



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-  
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di Economia e Management

Relazione annuale 2023

Relazione approvata nella seduta della CPDS dell'11 dicembre 2023



## 1. PARTE GENERALE

### *Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti*

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio della Scuola del 18 giugno 2019 e successive modifiche rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro incarico istituzionale
Angela Orlandi	Docente	Membro per L EA; Presidente della CPDS; vicepresidente del CdIM in Scienze dell'Economia; membro del Comitato della Didattica del CdIM in Scienze dell'Economia; membro del Gruppo di Riesame del CdIM in Scienze dell'Economia; vicepresidente del Comitato di Indirizzo di Storia e Scienze Storiche del SAGAS
Luca Magherini*	Studente	Membro per L EA
Annalisa Luporini	Docente	Membro per L EC; referente per il curriculum di Economics e vice presidente del CdIM in Economics and Development.
Francesco Zanieri*	Studente	Membro per L EC
Ilona Victoria Cziraky*	Docente	Membro per L SECI; Rappresentante per la <i>Scuola di Economia e Management</i> nella Cabina di Regia Congiunta; Membro del comitato per la didattica per L SECI
Marco Giallombardo*	Studente	Membro per L SECI.
Agnese Panzera	Docente	Membro per L STAT, Key user FLORE per il DISIA
Manuele Iorio	Studente	Membro per L SECI
Daniela Marcello	Docente	Membro per L SUSBUS; Membro della Commissione Tirocini del cds AAC
Alice Tanini	Studente	Membro per L SUSBUS
Francesco Dainelli*	Docente	Membro per L AAC; membri del collegio di dottorato in Economia aziendale (sede amministrativa Pisa)
Francesco Feroci*	Studente	Membro per LM AAC; Membro del comitato per la didattica per LM AAC.
Laura Grassini*	Docente	Membro per LM DSTS; Membro del Comitato della didattica per L EA; Membro della CIA dei DISIA



Masami Watanabe*	Studente	Membro per LM DSTS; Tutor all'orientamento internazionale presso gli uffici Erasmus e internazionalizzazione
Antonio Magliulo*	Docente	Membro per LM ED; Membro supplente del comitato di disciplina di Ateneo; membro del collegio docenti del Dottorato in Economics; rappresentante dell'Ateneo nel consiglio direttivo del centro interuniversitario di documentazione sul pensiero economico-italiano-CPIEI
Gaia Palazzi	Studente	Membro per LM ED
Ilaria Colivicchi	Docente	Membro per LM FIRM; Delegato all'orientamento della Scuola di Economia e Management; Vice presidente di LM FIRM; Membro del comitato per la didattica LM FIRM; Responsabile piani di studio LM FIRM
Filippo Nocentini	Studente	Membro per LM FIRMI
Laura Grazzini	Docente	Membro per LM GDI; membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Social Sciences for Sustainability and Wellbeing; membro del Consiglio di BEELab+, Laboratorio di Ricerca in Economia e Management Sperimentale
Lorenzo Dolfi*	Studente	Membro per LM GDI.
Francesco Stingo	Docente	Membro per LM SDS; Membro del collegio del Dottorato in Matematica, Informatica, Statistica
Kristiana Toma*	Studente	Membro per LM SDS
Lucia Buzzigoli	Docente	Membro per LM SE; Vicedirettrice Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"; membro del Comitato per la Didattica del CdL in Economia e Commercio
Anna Ceccarelli	Studente	Membro per LM SE



\*Modifiche alla composizione della Commissione avvenute nel 2023:

L'attuale composizione della CPDS è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole ([https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495\\_240419\\_regolamento\\_scuole.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf))

21 febbraio 2023

La professoressa Laura Grassini sostituisce la Professoressa Daria Sarti per il CdS Design of Sustainable Tourism Systems – Progettazione dei sistemi turistici (DSTS)

21 marzo 2023

La professoressa Ilona Victoria Cziraky sostituisce la professoressa Silvia Sassi per il CdS Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti (SECI)

25 maggio 2023

Kristiana Toma sostituisce Davide Ruffini per il CdS Statistica e Data Science (SDS)

5 giugno 2023

Il dottor Francesco Feroci sostituisce il dottor Enrico Angelotti per il CdS Accounting, Auditing e Controllo (AAC)

07 giugno 2023

Il dottor Lorenzo Dolfi sostituisce la dottoressa Noemi Acevedo per il CdS Governo e Direzione d'Impresa (GDI)

08 giugno 2023

Francesco Zanieri sostituisce Amanda Corrado per il CdS Economia e Commercio (EC)

20 giugno 2022

Marco Giallombardo entra come rappresentante di Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti (SECI)

20 giugno 2023

La signora Alice Tanini sostituisce la signora Fatima Zahare Chihab per il CdS Sustainable Business for Societal Challenges (SUSBUS)

20 giugno 2023

Il dottor Masami Watanabe entra per il CdS Design of Sustainable Tourism Systems – Progettazione dei sistemi turistici (DSTS)

21 novembre 2023

Il professor Francesco Dainelli sostituisce la professoressa Silvia Fissi per il CdS in Accounting, Auditing e Controllo (AAC)

21 novembre 2023

Il professor Antonio Magliulo sostituisce il professor Domenico Menicucci per il CdS Economics and Development-Economia politica e sviluppo economico (ED)

21 novembre 2023

La Professoressa Angela Orlandi sostituisce il professor Francesco Capone per il CdS Economia Aziendale (EA)

21 novembre 2023

Il signor Luca Magherini sostituisce il signor Jacopo Barocchi per i CdS Economia Aziendale (EA)



La professoressa Silvia Sassi sostituisce la professoressa Alessandra De Luca per il CdS Sviluppo Sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti (SECI).

### Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

#### Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
17 maggio 2023	Riunione relativa alla verifica della presa in carico delle relazioni della Cpds dell'anno 2022 da parte dei corsi di studio e da parte della Scuola.
6 ottobre 2023	Riunione relativa all'organizzazione del lavoro per la preparazione della relazione annuale 2023
27 ottobre 2023	Riunione per l'elezione del nuovo presidente
11 dicembre 2023	Riunione collegiale della CPDS: discussione del testo e approvazione della Relazione annuale 2023

### Programmazione delle attività della CPDS anno 2024

Riteniamo utile proporre un breve schema di programmazione delle attività della CPDS per l'anno 2024

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Note
Incontro della Presidente con tutti i rappresentanti degli studenti		X											
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti				X					X		X		(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato				X					X		X		(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi				X					X		X		(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico				X					X		X		(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS				X					X		X		(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento													(5)
<b>Preparazione della relazione annuale</b>													(6)



1. Tenendo anche conto degli aggiornamenti periodici dei risultati;
2. essenzialmente al termine del periodo didattico;
3. in funzione delle azioni di miglioramento che il CdS ha individuato e riportato nel monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione;
4. in funzione della chiusura dei Quadri SUA-CdS stabilita dal Ministero;
5. incontro da organizzare se valutato necessario
6. vengono ripresi tutti i punti, tenuto conto anche delle osservazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione e del PQA.

### **Offerta didattica della Scuola**

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 2023-2024 è costituita da n. 5 Corsi di Laurea (L) e n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM):

<b>classe</b>	<b>Corso di Studio</b>	<b>Presidente</b>	<b>Consiglio di CdS Unico</b>	<b>Dipartimento referente</b>
L-18	Economia Aziendale (EA)	Silvia Ranfagni	X	DISEI
L-33	Economia e Commercio (EC)	Leonardi Bargigli	X	DISEI
L-37	Sviluppo sostenibile, cooperazione e gestione dei conflitti (SECI)	Luca Tiberti	X	DISEI
L-18	Sustainable Business for Societal Challenges (SUSBUS)	Laura Bini	X	DISEI
LM-77	Accounting, Auditing e Controllo (AAC)	Francesco Mazzi	X	DISEI
LM-56	Economics and Development - Economia politica e sviluppo economico (ED)	Domenico Menicucci	X	DISEI
LM-16	Finance and Risk Management – Finanza e Gestione del Rischio (FIRM)	Alessandro Giannozzi	X	DISEI
LM-77	Governo e Direzione d'Impresa (GDI)	Rocco Moliterni	X	DISEI
LM-56	Scienze dell'Economia (SE)	Annalisa Caloffi	X	DISEI
L-41	Statistica (STAT)	Silvia Bacci	X	DISIA
LM-49	Design of Sustainable Tourism Systems – Progettazione dei sistemi turistici (DSTS)	Elena Pirani	X	DISIA
LM-82	Statistica e Data Science (SDS)	Leonardo Grilli	X	DISIA



## Struttura organizzativa della Scuola

### Composizione degli Organi della Scuola (Presidenza, Consiglio, altre commissioni specifiche)

<b>Organo</b>	Presidenza
<b>Componenti e ruolo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Andrea Paci – Presidente</li><li>▪ Docenti delegati:<ul style="list-style-type: none"><li>- Supporto studenti con disabilità o DSA: prof. Andrea Paci</li><li>- Orientamento in entrata e in itinere: dott.ssa Iliaria Colivicchi</li><li>- Orario e aule lezione: prof.ssa Daria Sarti</li><li>- Orientamento al lavoro e Job placement: prof.ssa Elena Gori</li><li>- Relazioni internazionali: prof.ssa Monica Faraoni e prof. Francesco Guidi Bruscoli</li><li>- Comunicazione e innovazione: Lucia Ferrone</li><li>- Polo penitenziario: Prof. Giovanni Belletti</li><li>- Rapporti con Centro Linguistico di Ateneo: Prof.ssa Lisa Grazzini</li><li>- Rapporti con Consorzio CISIA: prof.ssa Emanuela Dreassi</li></ul></li></ul>
<b>Compiti e responsabilità</b>	Statuto Ateneo Art. 31 Regolamento delle Scuole Art.5

<b>Organo</b>	Consiglio
<b>Componenti e ruolo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ prof. Andrea Paci (Presidente)</li><li>▪ prof. Marco Bontempi – direttore DSPS</li><li>▪ prof.ssa Carla Rampichini – direttore DISIA</li><li>▪ prof.ssa Mariaelvira Mancino - direttore DISEI</li><li>▪ prof.ssa Irene Stolzi – direttore DSG</li><li>▪ dott. Giuseppe Mobilio – rappresentante DSG</li><li>▪ prof. Francesco Mazzi - Presidente CdS Accounting Auditing e Controllo</li><li>▪ prof.ssa Silvia Ranfagni-Presidente Economia Aziendale</li><li>▪ prof. Leonardo Bargigli - Presidente CdS Economia e Commercio</li><li>▪ prof.ssa Silvia Bacci - Presidente CdS Statistica</li><li>▪ prof.ssa Elena Pirani - Presidente CdS Design of Sustainable Tourism Systems</li><li>▪ prof. Domenico Menicucci- Presidente CdS Economics and Development</li><li>▪ prof. Leonardo Grilli - Presidente CdS Statistica e Data Science</li><li>▪ prof. Alessandro Giannozzi - Presidente CdS Finance and Risk Management</li><li>▪ prof.ssa Annalisa Caloffi - Presidente CdS Scienze dell'Economia</li><li>▪ prof. Rocco Moliterni - Presidente CdS Governo e Direzione d'Impresa</li><li>▪ prof. Aberto Tonini – rappresentante DSPS</li><li>▪ prof. Donato Romano – rappresentante DISEI</li><li>▪ Sig. Giovanni Bruscoli (Rappresentante degli Studenti)</li><li>▪ Sig.ra Dora Froeba (Rappresentante degli Studenti)</li><li>▪ Sig.ra Jacopo Barocchi (Rappresentante degli Studenti)</li></ul>
<b>Compiti e responsabilità</b>	Statuto Unifi Art. 31 Regolamento delle Scuole Art.4



<b>Comitato</b>	Comitato di consultazione DA VERIFICARE
<b>Componenti e ruolo</b>	Artea - Azienda Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura Confindustria Firenze Federalberghi Firenze Guccio Gucci Spa IRPET - Istituto Regionale per la programmazione economica della Toscana KPMG Spa Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Firenze e di Prato Sofidel Group Unicoop Firenze LAMA Agency
<b>Compiti e responsabilità</b>	Organismo di consultazione permanente sulla qualità e validità dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo del lavoro. Il comitato ha il compito in particolare di istanza generale per adempiere a quanto previsto all'art.4 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo (Istituzione e modifica dei corsi di studio) in tema di "preventiva consultazione delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni".

La struttura organizzativa della Scuola di Economia e Management è reperibile al seguente indirizzo <https://www.economia.unifi.it/vp-78-organizzazione.html>



Classe e Denominazione del CdS

L-33 Economia e Commercio

**Quadro A**

**Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate**

Come negli anni precedenti, l'apprezzamento complessivo da parte degli studenti risulta molto soddisfacente, essendo le valutazioni medie per le singole domande tutte superiori a 7,5 e sostanzialmente stabili rispetto all'a.a. precedente (le valutazioni sono migliori in 5 casi su 16 ma le differenze sono comunque lievi, essendo inferiori allo 0,1). I risultati sono appena al di sotto di quelli medi della Scuola, con variazioni intorno allo 0,15.

Risultano ancora particolarmente buone (fra 7,8 e 7,94) le valutazioni relative all'organizzazione del cdl (D1-D3) riguardanti il carico di lavoro complessivo l'organizzazione degli insegnamenti e degli esami e l'orario delle lezioni) che mostrano l'assenza di criticità anche a livello disaggregato, considerando le singole annualità e i semestri di insegnamento. Sostanzialmente stabili le valutazioni su novità delle conoscenze acquisite (D5), carico di studio in relazione ai cfu (D6) valutazione del materiale didattico (D7) con dati fra il 7,7 e il 7,85, nonché quelle sulla didattica integrativa (D8) al 7,8 e quello sulla specificazione delle modalità d'esame (D9) all'8. Stabili e buoni anche i dati sui docenti e quelli sull'interesse (D15) e la soddisfazione per gli insegnamenti (D16) rispettivamente al 7,93 (media Scuola 7,97) e al 7,84 (media Scuola 7,87).

Il quesito con valutazione più bassa è ancora quello sulle conoscenze preliminari (D4), stabile al 7,54 e comunque non lontano dalla media della Scuola (7,63). Quanto alle valutazioni per i singoli insegnamenti, quelli con 4 o più valutazioni inferiori a 7 sono stati 8 come nell'a.a. precedente (nel 20-21 e nel 19-20 erano stati rispettivamente 4 e 12).

Rimane anche il problema degli insegnamenti suddivisi in più partizioni su cui è alta l'attenzione degli studenti che pongono il problema della possibile disparità di trattamento dovute a diversi metri di giudizio dei docenti.

Per ciò che riguarda l'opinione dei laureati, la percentuale di coloro che si dicono complessivamente soddisfatti del CdS (dato SMA ic025) è in deciso miglioramento rispetto agli anni precedenti visto che raggiunge il 91,1% in linea sia con il dato nazionale e con quello del Centro Italia. Nonostante questo, solo il 60,5 % dei laureati (dato SMA ic018) afferma che si reinscriverebbe allo stesso CdS (la percentuale è intorno al 69% a livello nazionale e per l'Italia centrale). Una possibile spiegazione avanzata dal GR per questo apparente paradosso è che l'elevata flessibilità del CdS è molto apprezzata in quanto consente di capire in cosa specializzarsi in vista degli sbocchi successivi, ma allo stesso tempo, una volta compresa meglio l'area di proprio interesse, gli studenti "rimpiangono" di non essersi orientati in tal senso fin dalla scelta della triennale.

In ulteriore miglioramento il dato di AlmaLaurea sul rapporto con i docenti dove la percentuale di coloro che si dicono non sufficientemente soddisfatti scende al 16%, anche se rimane leggermente al di sopra del dato nazionale presumibilmente a causa all'alto rapporto studenti/docenti.

Seguendo una prassi consolidata per il CdS, le valutazioni dei corsi dell'a.a. 2022/23 sono state analizzate all'interno del Gruppo del Riesame, dove è presente la rappresentanza degli studenti e anche quella delle parti interessate (rappresentante di IRPET) nella riunione del 24/10/2023. In quest'occasione il GdR ha elaborato una relazione dettagliata che è stata poi esaminata dal comitato per la didattica nella riunione 27 ottobre ed è infine stata portata all'attenzione del consiglio di CdS del 7 novembre 2023. Le discussioni all'interno del GdR, del Comitato per la didattica e del Consiglio hanno riguardato sia i dati medi aggregati delle risposte ai quesiti, dati che sono stati confrontati con le performance degli anni precedenti e con quelle del corso di EA, sia i dati dei singoli insegnamenti.

In particolare, sono stati individuati gli insegnamenti e i quesiti con valutazioni inferiori a 7 e si è invitato il presidente a discutere con i docenti con valutazioni più critiche quali siano gli accorgimenti che intendono prendere per affrontare le eventuali criticità emerse dalle opinioni degli studenti.

Oltre ai canali formali di discussione delle schede di valutazione, il presidente del CdS si avvale di incontri informali con le componenti studentesche per la raccolta di informazioni e suggerimenti relativi ai diversi insegnamenti, così come è il presidente a gestire eventuali reclami degli studenti. Inoltre, da quattro anni, il presidente incontra tutti i laureandi prima della discussione della tesi. Questo momento, nato per fornire informazioni sulla cerimonia di proclamazione, è divenuto anche un'importante occasione per la raccolta di feedback sui punti di forza e di debolezza del CdS. In generale gli studenti vengono coinvolti attraverso i loro rappresentanti nei diversi organi (consiglio, comitato per la didattica, gruppo per il riesame). In particolare, le rappresentanze degli studenti erano state coinvolte nel processo di ridefinizione dell'offerta formativa del CdS che ha portato all'attuale struttura articolata in quattro curricula: *Economia e diritto*, *Economia, ambiente e territorio*, *Economia politica e mercati finanziari* e *Economics*.



Quanto alle **aree di miglioramento individuate nel 2022**, si nota come le osservazioni della CPDS siano state riportate a più riprese nei comitati per la didattica e approfonditamente discusse nella riunione del consiglio del CdS del 7 novembre dove sono anche state individuate le azioni da mettere in atto per superare i problemi segnalati. In particolare, per quanto riguarda le azioni relative a questo quadro, riguardanti soprattutto la pubblicizzazione delle conoscenze necessarie per frequentare con profitto il CdS, è stata ripresa la proposta di dedicare una apposita sezione sulla pagina web del CdS. La CPDS inoltre apprezza l'operato del presidente in fase di orientamento in ingresso e l'opera di monitoraggio dei syllabi e di sensibilizzazione dei docenti affinché specificino chiaramente i prerequisiti richiesti per seguire i corsi.

#### Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Verbali degli incontri collegiali del CdS: (verbali delle riunioni del GdR, del Comitato per la didattica, del Consiglio del CdS, con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione, del commento alla SMA, e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente.
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (commento dell'anno in corso)
- Rapporto Almaurea

#### Valutazione complessiva della CPDS

Come negli anni precedenti, la valutazione della CPDS per quanto riguarda la gestione da parte del CdS delle valutazioni degli studenti è indubbiamente positiva. Nelle relazioni periodiche del GdR vengono effettuate analisi accurate e puntuali dei dati sulle valutazioni che vengono poi utilizzate come base di discussione per l'individuazione delle azioni da intraprendere. L'efficacia dell'azione del CdS è testimoniata da punteggi sostanzialmente stabili su tutti i quesiti.

Il dato più basso rimane quello sulle conoscenze preliminari per la comprensione della materia, cosa che suggerisce l'opportunità di proseguire le azioni di miglioramento già intraprese su questo punto, in particolare quelle riguardanti l'orientamento in entrata.

#### Aspetti positivi

La procedura adottata dal CdS per l'analisi dei dati sulle rilevazioni dell'opinione degli studenti costituisce un punto di forza perché permette un'analisi approfondita che a sua volta consente di individuare e poi mettere in atto adeguate azioni di miglioramento. Si ricorda come una prima analisi venga effettuata dal Gruppo del Riesame che procede alla stesura di una relazione molto dettagliata che a sua volta fornisce la base per la discussione all'interno del Comitato per la didattica. Infine, i risultati vengono riportati ai Consigli di CdS. Questa successione di momenti di analisi e discussione avviene all'interno di organismi che comprendono una rappresentanza degli studenti, cosa che consente di approfondire adeguatamente e di condividere le problematiche sollevate dalle valutazioni al fine di individuare le azioni da intraprendere.

#### Aree di miglioramento

Un'area di miglioramento appare quella del coordinamento degli insegnamenti suddivisi in più partizioni. La CPDS auspica che venga implementata l'azione programmata dal CdS, ovvero la creazione di un monitoraggio di tali insegnamenti al fine di uniformare il più possibile i programmi di insegnamento e, soprattutto, nelle modalità di verifica dell'apprendimento onde evitare la percezione di una disparità di trattamento da parte degli studenti.

### Quadro B

**Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**



Si rileva come il CdS non abbia ancora avuto modo di mettere in atto le nuove linee previste da AVA3. Auspicando che ciò avvenga nel prossimo futuro, si nota come in ogni caso gli obiettivi di apprendimento, chiaramente descritti nella SUA in termini di conoscenza e comprensione e loro applicazione, sono comunicati agli studenti assieme alla definizione dei profili in uscita attraverso la presentazione sul sito web del CdS <https://www.ec.unifi.it/>.

#### **Orientamento in ingresso, conoscenze richieste e recupero delle carenze**

Il CdS ha partecipato agli Open Day organizzati dalla Scuola di Economia e Management ed ha contribuito con due moduli di lezioni per gli studenti delle scuole superiori all'interno del progetto di Ateneo OrientaMenti. All'interno degli open day uno spazio specifico è stato dedicato all'illustrazione dei requisiti di accesso, dei test di accesso e del recupero degli OFA.

Un'ulteriore iniziativa di orientamento in ingresso è costituita dal test di autovalutazione che dovrebbe segnalare al potenziale studente eventuali carenze da recuperare prima di iscriversi al CdS e in qualche caso scoraggiare l'iscrizione. Dallo scorso anno, la Scuola di Economia e Management è passata al TOLC-E del consorzio CISIA, uniformandosi così agli standard nazionali. Essendo il passaggio avvenuto da poco, non è ancora possibile effettuare una valutazione dei risultati. Il CdS tuttavia auspica che all'inizio del 2024 la Scuola effettui un'analisi volta a individuare la relazione fra risultati del test e la successiva produttività degli studenti come era stato fatto per il test precedentemente in uso. In ogni caso sarebbe importante riuscire a far comprendere agli studenti la valenza orientativa del test per cui i potenziali studenti andrebbero incentivati a sostenere il test con un certo anticipo. Inoltre, al momento dell'iscrizione/sostenimento del test, potrebbero essere fornite una serie di informazioni specifiche sulle conoscenze richieste per la frequenza dei CdS della Scuola.

L'adesione al TOLC-E ha portato anche a nuovo metodo di recupero degli OFA che prevede il completamento del corso MOOC di FEDERICA con prova di posizionamento (PPS) finale. Se la PPS non viene superata deve essere ripetuto il test di autovalutazione e fino a quando gli OFA non sono stati recuperati è possibile sostenere soltanto gli esami del I semestre. Come per il test, anche per questi cambiamenti del percorso di recupero degli OFA è ancora troppo presto per dare una valutazione di efficacia.

All'inizio di ottobre, congiuntamente al CdS in Economia aziendale, è stato organizzato un incontro di orientamento delle matricole a cui hanno partecipato i presidenti dei due CdS assieme al presidente della Scuola. Sono state fornite informazioni sull'organizzazione del semestre, sul calendario appelli, sul tutoraggio e sul metodo di studio da tenere. Il CdS si è inoltre avvalso dell'operato dei tutor informativi della Scuola dandone pubblicità sul sito dove è sono anche reperibili le slides dell'intervento del presidente del CdS all'open day di maggio.

Si può concludere che il CdS fornisce le informazioni rilevanti agli studenti che si interrogano sull'opportunità di iscriversi al CdS anche se rimane spazio per un ulteriore miglioramento, da attuare preferibilmente insieme alla Scuola, sulla comunicazione dei requisiti per l'accesso.

#### **Orientamento in itinere**

Come nell'a.a. precedente, il presidente del CdS ha effettuato degli incontri di orientamento sia all'inizio dell'anno accademico che all'inizio del II semestre. Gli incontri avvengono separatamente con gli studenti di ciascun anno di corso e forniscono informazioni sulla scelta del curriculum, sulla presentazione dei piani di studio, sulla pianificazione degli appelli, sulle opportunità di Erasmus e tirocini, sulle tesi di laurea, sugli sbocchi occupazionali, sul proseguimento degli studi etc.

Inoltre, un importante strumento di orientamento in itinere continua ad essere la newsletter del presidente (con 7/8 uscite l'anno) che aggiorna regolarmente gli studenti sull'organizzazione dell'attività didattica, sugli adempimenti da effettuare e sulle iniziative del CdS e della Scuola. Le newsletter insieme alle diapositive degli incontri sono disponibili on line, così come lo sono i link alle iniziative di orientamento della Scuola e dell'Ateneo <https://www.ec.unifi.it/vp-105-orientamento.html>. In generale, il sito web fornisce informazioni chiare e aggiornate sul CdS e in particolare riguardo al percorso didattico.

Il CdS inoltre si avvale dei tutor junior informativi con compiti di orientamento degli studenti sia in termini generali sia per la compilazione dei piani di studio, dei *learning agreement* Erasmus, dei tirocini e per le pratiche amministrative. I tutor junior informativi inoltre coadiuvano il presidente nel monitoraggio e aggiornamento del sito del CdS.

Le diverse attività messe in atto sembrano fornire agli studenti le informazioni necessaria a frequentare con profitto il corso di studi, anche se i rappresentanti degli studenti chiedono maggiore chiarezza riguardo alle differenze fra i vari percorsi.

#### **Orientamento in uscita**



Gli incontri del presidente con gli studenti del terzo anno e le newsletter sono anche efficaci strumenti di orientamento in uscita in quanto forniscono informazioni sulle possibilità di proseguire gli studi attraverso le lauree magistrali dell'Università di Firenze e sui servizi di orientamento verso il mondo del lavoro presenti a livello di Scuola e di Ateneo, fra cui si distingue il Career day, molto apprezzato dagli studenti.

Momenti di orientamento in uscita sono di fatto collegati anche alla scelta dei piani di studio che viene indirizzata in funzione delle scelte successive (di studio magistrale o lavorative) e alla frequenza di laboratori sulle competenze trasversali nonché alla partecipazione a progetti quale il modulo in partnership con Ernst and Young. Un docente del CdS si occupa inoltre organizza ogni anno un incontro con gli studenti interessati ad entrare in un programma di master di economia. In questo incontro vengono illustrati i passi necessari da compiere, oltre ai tipici requisiti sia per le università italiane che per le università estere. Alla riunione vengono invitati laureati del CdS ora studenti di programmi magistrali che presentano la loro esperienza e rimangono disponibili a fornire informazioni anche successivamente.

### **Syllabus**

Per quanto attiene alla disponibilità e completezza dei syllabi, dal materiale reperibile in u-gov, si rileva che sono stati inseriti tutti quelli relativi al I semestre mentre per quanto riguarda il secondo semestre il monitoraggio da parte del CdS è tuttora in corso. In generale, le informazioni sono state inserite in modo chiaro e completo. Si nota anche come state attivate anche tutte le pagine moodle degli insegnamenti del primo semestre.

### **Corpo docente**

Il corpo docente del CdS appare sempre altamente qualificato. I docenti di riferimento sono tutti titolari di insegnamenti appartenenti al loro SSD. Il ricorso a docenti esterni si è ridotto rispetto all'anno precedente passando da 63 a 48 CFU. Di questi, 15 sono stati assegnati a docenti in pensione, 6 ad un docente di altro Ateneo tramite convenzione, 27 sono stati attribuiti attraverso contratti. Sono tuttavia mutuati da EA 62 CFU a contratto, fra cui ben 27 di Diritto pubblico (I anno). Va considerato che dallo scorso anno accademico si è verificato un aumento dell'offerta didattica dovuto alla sestuplicazione dei corsi del I anno, mantenuta in questo a.a. per i corsi del I semestre mentre sul II semestre l'esperienza dell'a.a. 2022/23 ha portato a ridurre a 5 canali. È ormai un fatto consolidato che gli insegnamenti del I anno e alcuni corsi del II usufruiscano di un servizio di tutoraggio che fornisce attività di ricevimento e aule studio da parte di tutor junior con competenze specifiche nelle varie materie.

### **Didattica innovativa**

A differenza di quanto avvenuto lo scorso a.a., quest'anno non sono previsti insegnamenti in modalità blended. Si osserva comunque che, al di là della formale adesione alle attività online, diversi insegnamenti fanno un regolare utilizzo della tecnologia per forme di didattica interattiva all'interno dei corsi impartiti in aula e che tali forme di didattica sono decisamente apprezzate dagli studenti.

### **Tirocini e competenze trasversali**

Il CdS ha fra i suoi obiettivi quello di favorire i tirocini ma a partire dal periodo dell'emergenza COVID si osserva una riduzione drastica. Come già rilevato negli anni scorsi, il CdS ritiene necessaria un'azione coordinata della Scuola per migliorare l'orientamento verso i tirocini anche con l'utilizzo di tutor junior. In ogni caso, sarebbe necessaria un'unità amministrativa appositamente dedicata che, dopo aver effettuato una ricognizione delle possibilità di tirocinio attuali, avesse compiti di orientamento degli studenti e tenesse i rapporti con le aziende. Oltre agli studenti, anche la rappresentante del mondo del lavoro sottolinea la rilevanza di effettuare un'esperienza del mondo professionale. Si può notare d'altra parte come i tirocini siano in qualche misura stati sostituiti da altre attività di avvicinamento al mondo del lavoro come i laboratori per le conoscenze trasversali. Effettivamente, si consolida la partecipazione (in crescita dal 2021) degli studenti di EC alle attività proposte da Ateneo, Scuola o CdS per incrementare le loro competenze trasversali. Nel 2023 sono stati convalidati 160 cfu contro i 124 dell'anno precedente e i 115 del 2021.

### **Internazionalizzazione**

La percentuale di cfu superati all'estero da studenti regolari (indicatori AVA, iC10) così come il numero di laureati in pari che hanno superato almeno 12 cfu in Erasmus (indicatore AVA iC11) sono in forte aumento, dopo il calo dovuto alla pandemia. I valori raggiunti dal CdS sono nettamente al di sopra delle medie nazionali a dimostrazione dell'efficacia dell'azione di supporto alla mobilità internazionale. Si nota anche che almeno 27 dei 38 studenti andati in Erasmus nel 2022 si laureeranno in pari.

Nell'ultimo a.a. il CdS ha elaborato una guida semaforica che, sulla base delle esperienze pregresse di altri studenti del CdS, classifica le sedi estere in verdi (quando è facile trovare 30 cfu di esami da includere nel pds senza dover inficiare lo spazio degli esami a libera scelta), gialle (quando occorre includere nella libera scelta



del CdS buona parte dei cfu conseguiti all'estero) e rosse (quando non è facile includere 30 cfu nel piano carriera previsto dal CdS neppure facendo un pds individuale). Inoltre il tutor informativo ha supportato il delegato del CdS alla mobilità internazionale nell'orientare gli studenti sia nella fase della presentazione delle domande che in quella della stesura dei LA before. Per il prossimo anno il CdS si è dato l'obiettivo di rafforzare l'orientamento alla mobilità internazionale, magari prevedendo uno spazio specifico per il CdS all'interno della giornata organizzata dalla Scuola dopo l'uscita del bando. Anche i rappresentanti degli studenti esprimono soddisfazione per i risultati raggiunti e invitano il CdS a estendere ulteriormente l'attività di internazionalizzazione.

Ha invece subito una battuta d'arresto il percorso per la definizione di un accordo di Double Degree che non viene considerato un obiettivo prioritario di per sé: verranno prese in considerazione solo opportunità di accordi pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

#### **Organizzazione percorsi flessibili**

L'articolazione del CdS in quattro curricula dovuta alla riforma implementata a partire dall'a.a. 2020/21 consente una notevole flessibilità dei percorsi formativi degli studenti, pur mantenendo una solida preparazione negli ambiti tradizionali di un CdS in EC. Tale flessibilizzazione è stata particolarmente apprezzata dalla rappresentanza delle parti interessate. I quattro percorsi (*Economia e diritto*, *Economia, ambiente e territorio*, *Economia politica e mercati finanziari* e *Economics*) condividono i primi tre semestri per poi differenziarsi, attribuendo un diverso peso alle diverse aree disciplinari presenti all'interno del CdS, in modo da permettere di approfondire specifiche conoscenze e competenze e conseguentemente diversificare i possibili sbocchi occupazionali o i successivi percorsi di studio. In questo ambito è stata introdotta a partire dal corrente anno accademico un'ulteriore flessibilizzazione prevedendo in due dei quattro percorsi la scelta fra il corso di Diritto commerciale e quello di Matematica per le applicazioni economiche 2.

#### **Infrastrutture**

Le infrastrutture a disposizione del CdS (biblioteca, laboratori, spazi studio, mensa) sono adeguate, ma permangono i problemi relativi alle aule informatiche la cui dotazione è rimasta pressoché invariata nonostante la forte crescita nel numero di studenti e l'incremento dell'uso delle tecnologie informatiche a scopi didattici. In particolare, nel caso dell'uso per gli esami, oltre alla carenza, risulta problematico anche il fatto che le aule non siano schermate consentendo agli studenti di navigare in internet.

Per quanto riguarda le aree di miglioramento individuate nella relazione 2022, la CPDS nota come siano state ulteriormente migliorate le azioni nel campo dell'internazionalizzazione, con l'elaborazione della guida semaforica, ma al contempo rileva la battuta d'arresto sul percorso per la stipula di un Double Degree per quanto motivata con la difficoltà di trovare una sede coerente con gli obiettivi formativi del CdS. Meno efficace risulta l'azione di miglioramento sui tirocini dove, comunque, la CPDS dà atto della necessità di azioni a livello di Scuola e rileva l'efficacia dell'azione del CdS su attività in qualche misura sostitutive dei tirocini quali i laboratori sulle competenze trasversali. Quanto alla moltiplicazione delle partizioni dei corsi del I anno si rileva l'efficacia del monitoraggio che ha portato a ridurre a cinque i canali sugli insegnamenti del II semestre.

Si nota infine lo sforzo continuato sull'orientamento in entrata e la considerazione del suggerimento di dedicare un apposito spazio sul sito web allo scopo di veicolare ancora meglio le informazioni sui prerequisiti per l'iscrizione.

#### **Fonti documentali**

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n.2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Verbali degli incontri collegiali (verbali delle riunioni del GdR, del Comitato per la didattica, del Consiglio del CdS con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)
- Sito web del CdS



- Relazione CPDS anno precedente
- Commento alla SMA 2023
- ulteriori sorgenti di informazione: Rapporto del GdR al Consiglio di CdS di Novembre 2023 e slides del presidente per il consiglio.

### **Valutazione complessiva della CPDS**

Il CdS sembra riuscire a predisporre un ambiente adeguato all'apprendimento. L'organizzazione su quattro curricula, attiva dall'a.a. 2020/21, ha arricchito l'offerta formativa, fornendo agli studenti un'apprezzabile flessibilità nei percorsi di studio.

Si può notare come il CdS abbia posto grande attenzione a tutta l'attività di orientamento. Mentre l'orientamento in itinere sembra strutturato in maniera assai efficace (anche se gli studenti sottolineano che potrebbe essere fatta ulteriore chiarezza sulle differenze fra i diversi percorsi), sull'orientamento in entrata sembra necessario un ulteriore sforzo, coordinato con il CdS in EA e con la Scuola, al fine di limitare i successivi abbandoni.

La CPDS rileva anche il fatto che il CdS continui a disporre di un corpo docente altamente qualificato supportato da un'utile attività di tutoraggio per gli studenti del I e del II anno.

La CPDS apprezza il miglioramento nell'area dell'internazionalizzazione con il forte aumento di studenti che hanno effettuato un soggiorno Erasmus sostenendo all'estero un alto numero di crediti. Osserva però il rallentamento nel percorso per l'attivazione di un Double Degree.

Rimane più problematica la situazione nell'ambito dei tirocini. Il CdS sembra tuttavia intenzionato a intraprendere un'azione di miglioramento in questo campo dove, tuttavia, è necessario anche un supporto amministrativo a livello della Scuola.

Quanto alle infrastrutture, permane la carenza di aule informatiche la cui dotazione è rimasta pressoché invariata nonostante la forte crescita nel numero di studenti e l'incremento dell'uso delle tecnologie informatiche a scopi didattici in particolare l'uso per il sostenimento degli esami.

### **Punti di Forza**

L'offerta formativa, organizzata su più curricula che, tuttavia condividono un tronco comune, consente un'apprezzabile flessibilità dei percorsi di studio pur mantenendo una solida preparazione comune nell'ambito tradizionale di un corso di studi in EC.

Il corpo docente del CdS è altamente qualificato ed è coadiuvato da un'attività di tutoraggio che riguarda diverse materie del I e II anno e che gli studenti mostrano di apprezzare. Il CdS svolge un'efficace azione di orientamento in itinere e in uscita, azione basata su una newsletter e su incontri del presidente con gli studenti dei vari anni. In generale si nota grande attenzione all'organizzazione e al sostegno alla didattica testimoniata anche dal recente aumento delle partizioni al I anno che permette una riduzione del rapporto studenti/docenti.

### **Aree di miglioramento**

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, è importante che il CdS riprenda la ricerca di un partner adeguato alla stipula di un Double Degree. La CPDS invita inoltre il CdS ad attivarsi sul problema dei tirocini, per la parte di sua competenza. Se, come evidenziato dal CdS stesso alcune azioni, come quella della ricognizione sulle possibilità di tirocinio, sono più efficaci se effettuate a livello di Scuola e con un adeguato supporto amministrativo (attualmente mancante), il CdS può comunque i) pubblicizzare questa attività fra gli studenti e ii) contribuire alla ricerca di nuove convenzioni nelle aree di maggior interesse per i propri studenti.

Anche per quanto riguarda la scarsa disponibilità di aule informatiche il problema non può essere risolto a livello di CdS che tuttavia si può fare parte attiva richiedendo l'allestimento di nuove aule.

Infine, si dà atto al CdS di aver posto grande attenzione all'orientamento ma lo si invita i) a implementare la creazione di una sezione del sito riguardante le conoscenze necessarie per frequentare con profitto il CdS (si veda a questo proposito anche il quadro D); ii) a raccogliere l'invito degli studenti a migliorare l'informazione sulle differenze fra i vari percorsi.



Quadro C	<b>Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b>
<p>Come risulta anche dalla scheda SUA, l'obiettivo del CdS è portare ad una formazione caratterizzata da conoscenze e competenze generali in ambiti collegati all'interpretazione dei fenomeni e dei problemi economici della società contemporanea, anche in funzione dell'inserimento operativo entro singole unità economiche, come imprese, associazioni, enti locali, ecc. Coerentemente con questo obiettivo generale, i profili professionali dei laureati in Economia e commercio possono essere distinti a seconda dei diversi curricula, i quali danno diverso peso alle diverse aree (economica, aziendale, giuridica e quantitativa) caratterizzanti il CdS. Il curriculum di <i>Economia e diritto</i> permette la formazione di specialisti junior che possono svolgere, in ruoli impiegatizi, funzioni di analisi sia dei mercati sia di alcuni processi interni alle imprese. Il curriculum <i>Economia ambiente e territorio</i> mira alla formazione di funzionari junior in enti preposti alla regolazione o alla fornitura di servizi pubblici, all'integrazione fra sistemi produttivi, alla tutela dell'ambiente e del territorio, alle politiche di sviluppo locale e di sostenibilità ambientale. Il curriculum di <i>Economia politica e mercati finanziari</i> consente la formazione come economista sia teorico che applicato con ampie competenze nello sviluppo di modelli e nella gestione dei dati. Analogo è il profilo di chi segue il curriculum di <i>Economics</i>, curriculum che tuttavia dà maggior peso alle materie di area economica e comprende diversi insegnamenti in lingua inglese in modo da preparare i propri laureati per l'inserimento in mercati del lavoro sempre più globali.</p> <p>A livello di CdS, i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e capacità di comprensione, nonché di capacità di applicare conoscenza e comprensione, vengono dettagliati per le diverse aree, economica, aziendale, giuridica e matematico-statistica, a cui si aggiungono aree di approfondimento su sviluppo locale e territoriale, sistemi economici e applicazioni ai mercati finanziari, economia teorica e applicata e consulenza d'impresa (SUA 2022). Tali risultati di apprendimento appaiono pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, mirando alla formazione dei profili professionali delineati sopra.</p> <p>Coerenza fra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi a livello di area si riscontra anche per i singoli insegnamenti (SUA, quadro A4.b). Possiamo a titolo di esempio considerare alcuni insegnamenti significativi nell'offerta formativa del CdS. Per l'area economica, la Microeconomia si propone di fornire gli elementi concettuali e gli strumenti formali di base per l'acquisizione delle competenze necessarie a "pensare" i soggetti di una società umana in termini di interscambio economico. Analogamente, il corso di Macroeconomia mira a portare alla conoscenza dei principali concetti, modelli e metodi analitici mediante i quali l'economia studia il funzionamento dei sistemi economici nazionali o regionali, il ruolo dei mercati finanziari, l'interdipendenza di domanda e offerta aggregate, le relazioni fra crescita reale, inflazione, distribuzione funzionale del reddito con un obiettivo in termini di competenze per interpretare e valutare criticamente l'informazione sui fatti macroeconomici a livello locale e globale, le ragioni degli interventi di politica monetaria e fiscale, le tendenze in corso e i fondamenti delle previsioni di breve/medio termine. In entrambi i casi, gli obiettivi formativi appaiono quindi perfettamente coerenti con gli obiettivi del CdS nell'ambito dell'area economica che consistono nel conoscere adeguatamente le basi metodologiche e concettuali della teoria con riferimento, fra l'altro, ai modelli micro e macroeconomici, nel saper applicare i principali strumenti analitici e grafici utilizzati, e nel saper interpretare e valutare criticamente l'informazione sui fatti economici e le politiche pubbliche. Nell'area aziendale, l'insegnamento di Economia aziendale si propone di fornire un quadro di insieme di conoscenze economico aziendali in modo che al termine del corso lo studente sia in grado di costruire il ragionamento sulle condizioni di esistenza del fenomeno aziendale e di interpretarne le manifestazioni economiche e finanziarie. Nel caso della Contabilità lo studente acquisisce competenze nel campo della registrazione in contabilità generale, delle principali operazioni di gestione compiute dall'impresa durante l'esercizio (scritture continuative), delle rettifiche di storno e di imputazione (scritture di assestamento) e di chiusura dei conti alla fine dell'esercizio, nonché di riapertura dei conti all'inizio dell'esercizio successivo. In entrambi i casi possiamo quindi osservare la coerenza con gli obiettivi del CdS a livello di area aziendale di conoscere adeguatamente le basi metodologiche e concettuali dell'economia aziendale, con riferimento alle condizioni di esistenza delle aziende, l'interpretazione delle manifestazioni economiche e finanziarie dell'operatività delle imprese, gli strumenti di base per la redazione delle scritture contabili e di saper leggere e interpretare le principali scritture contabili aziendali.</p> <p>In generale, la varietà disciplinare e di approcci che caratterizza il CdS ed il lavoro effettuato nei corsi e nei laboratori (compreso quello di competenze trasversali) aiuta a sviluppare l'autonomia di giudizio degli studenti e le loro capacità comunicative (SUA quadro A4.c). In particolare, quanto alle capacità comunicative, il riferimento non si</p>	



limita alla comunicazione in lingua italiana ma, grazie ai corsi e laboratori di lingua e all'incoraggiamento a effettuare esperienze all'estero, riguarda anche la comunicazione in lingua straniera, soprattutto nella lingua inglese, in cui può anche essere espresso l'elaborato per la prova finale. A questo si aggiungono gli strumenti informatici, utilizzati sia per l'elaborazione di dati che a fini di comunicazione.

Dall'esame delle schede dei singoli insegnamenti risulta che le modalità di verifica dell'apprendimento sono generalmente descritte in modo chiaro, anche se, in alcuni casi, le descrizioni potrebbero essere più dettagliate. Tali modalità vengono in genere comunicate all'inizio delle lezioni. Molti insegnamenti hanno prove scritte. Alcuni (soprattutto nell'area economica e matematico- statistica) verificano la capacità di *problem-solving* richiedendo la soluzione di esercizi, altri (sia nell'area economica che nelle altre aree) propongono domande aperte atte a testare, oltre alle conoscenze, anche le capacità espositive e l'autonomia di giudizio. Non mancano insegnamenti (soprattutto nell'area giuridica e aziendale) che prevedono una prova orale che consente di verificare meglio le capacità espositive. Sono presenti, inoltre, insegnamenti e laboratori che mirano a sviluppare le capacità di utilizzo di software informatici per analizzare dati e problemi economici. A questi si affiancano un corso di competenze informatiche di base (erogato da SIAF), un corso di Editing e ricerca bibliografica (gestito dalla Biblioteca), un laboratorio di competenze trasversali e laboratori facoltativi sulle lingue. Sembra quindi di poter concludere che il CdS adotta metodi di accertamento delle conoscenze e delle capacità acquisite dagli studenti che consentono di verificare adeguatamente i risultati di apprendimento anche in relazione ai risultati attesi.

Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure adottate per determinare il voto di laurea, comuni anche al corso di laurea in Economia aziendale, sono chiaramente definite e illustrate agli studenti sia sulla pagina web del corso di laurea che attraverso gli incontri del presidente e la newsletter. I rappresentanti degli studenti, tuttavia, notano una certa difficoltà nell'individuazione dei relatori di tesi a causa di un certo "affollamento" su alcune materie e della scarsa disponibilità di alcuni docenti.

Le date di esame vengono adesso programmate con largo anticipo. Dal corrente a.a. è stata modificata la scansione temporale degli appelli, programmandone 3 nella sessione che segue la fine dei corsi (gennaio/febbraio per il primo semestre e giugno/luglio per il secondo semestre), 1 a settembre e dicembre e 1 a nell'altra sessione (giugno/luglio per i corsi del I semestre e gennaio/febbraio per quelli del II). L'intento è quello di facilitare il superamento degli esami da parte degli studenti e di aumentarne la produttività. Naturalmente l'esito del cambiamento andrà monitorato nei prossimi a.a. Si rileva comunque l'apprezzamento da parte degli studenti. Inoltre, dopo l'istituzione, a livello di Scuola, dell'appello straordinario di novembre per i laureandi a cui rimane da sostenere soltanto un esame, misura che ha dato buoni risultati in termini di incremento dei laureati a dicembre, il CdS ha interpretato le indicazioni della Scuola per facilitare il superamento dell'ultimo esame ai laureandi della sessione di aprile nel senso di dare la possibilità di far slittare l'ultimo esame ai primi di marzo.

L'efficacia del processo formativo di CdS può essere valutata guardando il percorso in uscita dei laureati.

Dall'indagine Almalaurea relativa alla condizione occupazionale dei laureati dopo un anno dalla laurea si rileva una riduzione della percentuale di coloro che dichiarano di aver proseguito effettivamente con una LM, dato che scende al 65,4%, più di dieci punti al di sotto della media nazionale del 76,7%, dopo essere stato sopra il 70% nei tre anni precedenti. Per quanto riguarda le classi di LM in cui i laureati di EC proseguono i loro studi, da un'indagine interna regolarmente svolta negli ultimi 7 anni, si nota una certa diversificazione a testimonianza della versatilità della preparazione che si rispecchia nella suddivisione in quattro curricula. Circa il 38% dei laureati ha scelto di proseguire con una LM nella classe LM56 (Scienze dell'economia), il 30% nella classe LM77 (Scienze economico-aziendali) e poco meno del 20% nella classe LM16 (Finanza). Inoltre negli ultimi anni è cresciuta la quota di chi ha optato per la LM82 (Scienze statistiche) che ha superato il 6%. Un ulteriore 6% circa sceglie LM di altre aree (Matematica, Informatica, Scienze politiche, etc). Questa varietà segnala che il CdS, con i suoi quattro percorsi, è piuttosto flessibile e permette agli studenti di orientarsi su percorsi anche molto eterogenei per proseguire la loro formazione. Molto buoni i dati sull'occupabilità. L'indicatore SMA ic06 sulla percentuale dei laureati che risultano occupati ad un anno dal titolo è in crescita da due anni e nettamente superiore sia alla media di area geografica del Centro Italia che alla media nazionale, facendo segnare un 34,9% (media nazionale 28,4%, Centro Italia 24,3%). I due indicatori successivi (ic06bis, ic06ter) sembrano segnalare un peso maggiore che altrove delle forme di formazione retribuita. L'indicatore ic06bis sull'attività lavorativa regolamentata da un contratto o attività di formazione retribuita segna un 31,7 (media nazionale 25,3, Centro Italia 22,9) mentre se si restringe l'attenzione a coloro che non proseguono con un'attività di formazione retribuita, la percentuale degli occupati si allinea al dato nazionale al 67,3% (media nazionale 66,1%, Centro Italia 66,77).

Da notare che i dati Almalaurea rilevano una soddisfazione per il lavoro svolto in linea con il dato nazionale (8/10 contro un dato nazionale di 7,8/10) e una retribuzione mensile netta degli occupati a un anno dalla laurea più elevata



che per la media della stessa classe di laurea su base nazionale (1169 Euro contro 1092), anche se i laureati sostengono di utilizzare poco le competenze acquisite.

Nella relazione dello scorso anno, la CPDS aveva suggerito di mantenere alta l'attenzione sui syllabi ed in particolare sulle informazioni relative alle modalità d'esame per gli insegnamenti che non le avevano specificate con sufficiente chiarezza e dettaglio. Dai resoconti delle azioni intraprese e dalla valutazione positiva ricevuta dagli studenti che si mantiene al di sopra dell'8 si evince come il CdS abbia svolto un'azione efficace in proposito e lo si invita a proseguire su questa strada.

#### Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti  
<https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020>
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Verbali degli incontri collegiali, con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente
- Rapporto del GdR di novembre 2023 al consiglio di CdS.
- Commento alla SMA 2023
- Rapporto Alma laurea

#### Valutazione complessiva della CPDS

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti appaiono adeguati e coerenti con i risultati di apprendimento attesi del CdS. Per quanto riguarda la strutturazione del CdS in relazione agli obiettivi formativi, si ricorda che l'organizzazione attuale articolata su quattro curricula è il risultato di una riforma entrata in vigore nell'a.a. 2020/21 i cui effetti non sono ancora valutabili dato che i primi laureati che hanno usufruito del nuovo assetto hanno appena completato il loro ciclo di studio. La CPDS tuttavia osserva come la riforma abbia avuto come obiettivo proprio quello di migliorare l'organizzazione del CdS rendendo i diversi percorsi più coerenti con i risultati attesi in termini di apprendimento e, in definitiva, con i potenziali sbocchi lavorativi o di studio nelle lauree magistrali. La CPDS rileva come il CdS abbia collaborato con la Scuola per migliorare la scansione temporale degli appelli d'esame anche se i risultati del cambiamento non sono scontati ed andranno monitorati. Si rileva infine come le azioni di miglioramento individuate nella relazione dello scorso relativamente alle informazioni sui syllabi e sulle modalità d'esame per gli insegnamenti siano state implementate.

#### Aspetti positivi

Il maggior punto di forza del CdS deriva dalla sua flessibilità in termini di percorsi di studio che, pur condividendo una solida base comune, possono essere declinati a seconda degli interessi specifici e degli obiettivi formativi degli studenti. In ogni caso, qualsiasi sia il percorso scelto, l'articolazione delle diverse aree disciplinari da cui è costituito il CdS porta gli studenti a sviluppare capacità di apprendimento, competenze e capacità comunicative assai variegata, favorendo anche la formazione di capacità critica e autonomia di giudizio. Le stesse modalità di verifica degli insegnamenti riflettono la multidisciplinarietà del corso di laurea che permette di esercitare verifiche dei diversi aspetti delle conoscenze e competenze acquisite.

#### Aree di miglioramento

Già da alcuni anni, si notano gli ottimi risultati conseguiti quanto alla chiarezza con cui sono descritte le modalità d'esame (dove ormai si supera stabilmente il punteggio di 8 nella valutazione degli studenti). Si invita comunque il CdS a proseguire nel monitoraggio delle specificazioni dei metodi di accertamento dei diversi insegnamenti agendo sui pochi insegnamenti con descrizioni ancora non sufficientemente informative.

Considerando la segnalazione dei rappresentanti degli studenti riguardo alla difficoltà nell'individuazione dei relatori di tesi, si invita inoltre il CdS ad attivarsi e a sollecitare una ripartizione delle tesi fra i docenti che permetta a tutti gli studenti di trovare rapidamente un relatore che abbia la possibilità di seguire adeguatamente il loro lavoro.



<b>Quadro D</b>	<b>Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</b>
<p>Il Riesame ciclico, approvato dal CdS ad aprile 2018, ha effettuato un'analisi approfondita della situazione, proponendo svariate azioni di miglioramento, la maggior parte delle quali sono state poste in essere. La Scheda di Monitoraggio annuale è stata approvata nel consiglio di CdS di novembre 2023. Anche il commento alla SMA presenta un'analisi dettagliata degli indicatori e individua chiaramente le azioni migliorative, specificandone i tempi e gli elementi in base a cui effettuare successivamente la valutazione della loro efficacia. In generale, il monitoraggio dei processi formativi viene costantemente effettuato dal Gruppo di Riesame. I documenti del GdR vengono poi discussi dal comitato per la didattica e dal Consiglio di CdS. Considerate le specificità del CdS che condivide circa tre semestri con il CdS in Economia aziendale, il GdR ha anche elaborato alcuni indicatori più adeguati rispetto agli indicatori SMA per misurare l'efficacia dell'azione di CdS. In particolare, i tassi di abbandono vengono calcolati anche al netto dei passaggi fra i due CdS.</p> <p>Le procedure del CdS relative al monitoraggio appaiono quindi adeguate e appropriate a individuare le criticità e le azioni necessarie ad affrontare i problemi. Si nota come le questioni relative alla qualità siano sempre presenti negli ordini del giorno delle riunioni del Comitato per la didattica e nei Consigli di CdS e come l'attività regolarmente svolta dal GdR sia sempre portata all'attenzione degli altri organi. La partecipazione dei rappresentanti degli studenti ai Consigli del Corso di Studio e alle riunioni del Comitato per la Didattica fornisce un contributo rilevante per le decisioni assunte dagli organi del CdS.</p> <p>Come già notato negli anni scorsi, il CdS è intervenuto rispettando le tempistiche programmate in quasi tutte le aree di miglioramento individuate nel Rapporto di riesame ciclico. Nella parte sulla <i>definizione dei profili culturali e professionali</i>, erano stati individuati obiettivi di miglioramento negli ambiti 1) delle competenze trasversali, 2) delle conoscenze informatiche, 3) delle conoscenze linguistiche, 4) dei tirocini, 5) della flessibilità dei percorsi, 6) della definizione degli sbocchi occupazionali.</p> <p>Per consolidare le competenze trasversali (punto 1), è stato creato un laboratorio ad hoc che permette di riconoscere agli studenti i CFU acquisiti con la partecipazione ad iniziative specifiche dell'Ateneo (corsi di logica, di public speaking, etc.) che vede negli anni un successo crescente. E' stato inoltre raggiunto (mediamente sugli ultimi anni) l'obiettivo di avere almeno 15 studenti in ogni laboratorio (ma la maggior parte di questi ha numeri ben più alti) e quello di vedere specificati nei syllabi i software utilizzati così come l'utilizzo, almeno parziale, delle aule informatiche per i laboratori.</p> <p>Al fine di permettere agli studenti l'acquisizione di competenze informatiche (punto 2) il CdS ha introdotto a partire dall'a.a. 2018-19, la possibilità di inserire nel piano di studi dei laboratori basati su forme di didattica interattiva e finalizzati all'acquisizione della conoscenza di software specifici per la gestione dei dati e per la simulazione di modelli teorici e sperimentali. A questi laboratori si affiancano quelli obbligatori di Editing e ricerca bibliografica e documentale e Competenze informatiche. Per questi, i dati congiunti EC/EA segnalano una riduzione sensibile nel superamento da parte degli iscritti al I anno (dal 64,7 al 49,3 % per editing e dal 62,8 al 52,8% per le competenze informatiche).</p> <p>Tenendo anche conto del numero di abbandoni, si possono considerare i dati decisamente positivi anche se leggermente al di sotto dell'obiettivo del superamento da parte del 65% degli studenti. Quanto alle competenze linguistiche (punto 3), su cui non erano indicati obiettivi specifici, oltre al programmato riconoscimento di 3 cfu supplementari per lingue diverse dall'inglese, è stato introdotto un curriculum parzialmente in inglese e di conseguenza sono stati attivati otto corsi in lingua.</p> <p>È invece in declino la frequenza dei tirocini che non sono mai tornati ai livelli precedenti al periodo pandemico (in cui la possibilità di ospitare tirocinanti per imprese e istituzioni era oggettivamente scarsa). Su questo punto il CdS ha leggermente modificato i suoi obiettivi rispetto a quanto espresso nel RRC (punto 4), riconoscendo che la ricognizione sulle possibilità attuali e la ricerca di nuove imprese ed enti di interesse per i suoi studenti può essere meglio svolta a livello di Scuola in sinergia con gli altri CdS e con un adeguato supporto amministrativo. Rimane però l'opera di promozione dei tirocini che deve essere portata avanti dal CdS per informare e incentivare gli studenti ad usufruire di questa opportunità (si veda a questo proposito anche il quadro B) anche se il CdS rileva che i tirocini</p>	



siano in parte stati “spiazzati” dai laboratori per le competenze trasversali che in parte assolvono ad analoghe funzioni di avvicinamento al mondo del lavoro.

Sulla flessibilità dei percorsi (punto 5) si può dire che con la riforma che ha portato ad articolare l’offerta didattica in quattro curricula si è andati ben oltre l’obiettivo indicato nel RRC che riguardava soltanto la pubblicizzazione della possibilità di presentare dei piani di studio liberi. L’obiettivo in termini di definizione degli sbocchi occupazionali (punto 6) riguardava invece il curriculum in Economia del turismo che è stato abolito ed è quindi da considerarsi superato.

Per quanto riguarda le azioni previste relativamente all’*esperienza dello studente*, si osserva che nel Rapporto di riesame ciclico queste erano state suddivise in cinque punti: a) orientamento in entrata, b) orientamento in itinere ed uscita, c) percorsi flessibili, d) internazionalizzazione, e) modalità di verifica dell’apprendimento. Come già osservato negli anni scorsi, gli obiettivi relativi ai punti b), c), d) ed e) sono sostanzialmente stati raggiunti. L’obiettivo principale al punto b) è quello di un consolidamento delle pratiche basate sul supporto dei tutor junior, sulle visite in aula del presidente e sulle newsletter. Al punto c) si indica invece l’obiettivo di flessibilizzare i percorsi allo scopo di rendere l’attività didattica più adeguata ai diversi tipi di studenti. Lo strumento individuato è quello dei laboratori che sono effettivamente stati attivati. Come notato sopra inoltre, l’attivazione dei nuovi percorsi di studio può essere interpretata in termini di ulteriore flessibilizzazione rispetto all’obiettivo indicato nel RdRC. La riforma dei percorsi favorisce poi il raggiungimento degli obiettivi di internazionalizzazione (punto d) proponendo un percorso parzialmente in lingua inglese. Si vedano inoltre il già citato (quadro B) aumento degli studenti che hanno sostenuto un’esperienza Erasmus. Anche gli obiettivi al punto e) consistenti in maggior completezza dei syllabi e maggior dettaglio nella descrizione della modalità d’esame, nonché in un maggior coordinamento degli insegnamenti che si svolgono su più canali hanno visto forti miglioramenti negli ultimi anni.

L’obiettivo al punto a) è quello di ridurre il tasso di abbandono al primo anno portandolo in linea con quello nazionale e di ridurre la percentuale di studenti immatricolati che sostengono solo 1-2 esami in un anno. A tal fine il RdRC propone di i) effettuare un’indagine preliminare con interviste a campione per comprendere le ragioni degli studenti che hanno tali esiti al primo anno per poi individuare le soluzioni più opportune (esemplificate nel documento); ii) esplicitare meglio agli studenti in ingresso quali siano i requisiti per una comprensione efficace dei contenuti degli insegnamenti previsti nel CdS, rendendo più espliciti i syllabi e creando un’apposita sezione sul sito del CdS relativa alle conoscenze necessarie in ingresso. Mentre le azioni di miglioramento al punto ii) sono in via di attuazione come già segnalato nel quadro B, l’azione al punto i) non è ancora stata intrapresa perché il CdS ritiene che sia più efficace se attuata a livello di Scuola che è stata sollecitata ad agire in tal senso (come indicato nei commenti alle SMA degli ultimi anni).

Anche per quanto riguarda la SMA (2023), il CdS ha prodotto un ampio ed articolato documento di analisi dei dati in cui sono state evidenziate le criticità e indicate le possibili soluzioni.

Nel commento alla scheda è stato evidenziato come negli ultimi due anni si sia osservato un trend negativo in termini di numero di immatricolati e iscritti al I anno, che nell’ultimo anno si sono attestati rispettivamente a 262 e 297. Tuttavia i dati provvisori relativi all’a.a. 23-24 sembrano mostrare un lieve aumento e in ogni caso si è rimasti vicini agli obiettivi quantitativi del CdS. Si interrompe il miglioramento del dato sugli abbandoni. L’indicatore relativo alla percentuale di studenti immatricolati che proseguono nello stesso CdS al secondo anno (iC14) per la coorte 2021-22 è pari ad appena 46,6%, 8 punti percentuali in meno rispetto all’ultimo anno (quando invece era aumentato di 8 punti percentuali), e distante di circa 20 punti percentuali dalla media nazionale.

Va tuttavia ricordato che l’indicatore AVA non coglie il fatto che molti degli abbandoni sono in realtà passaggi al cdl in EA con cui il CdS condivide gli insegnamenti del I anno proprio allo scopo di permettere agli iscritti di orientarsi meglio fra una L33 e una L18. Per tale motivo il CdS ha elaborato un indicatore di dispersione al netto dei passaggi interni fra EA e EC oltre ad un indicatore di dispersione congiunto. L’indicatore per la sola EC registra un leggero peggioramento rispetto all’anno precedente (che migliorava rispetto agli anni prima) ma, così ricalcolato, risulta in linea con le medie nazionali.

Quanto alla produttività, si consolida il significativo miglioramento laureati in pari sul totale dei laureati (indicatore iC02) che rimane sopra il 50% (quattro anni fa era inferiore al 30%). Per quanto riguarda invece la quota degli studenti regolari che hanno superato più di 40 cfu (indicatore ic01), sono stati superati i problemi che distorcevano il calcolo dell’indicatore per il nostro Ateneo. Il dato per l’a.a. 21-22, non comparabile quindi con quello degli anni precedenti, è pari a 43,9%, migliore del dato medio degli altri atenei della stessa area geografica e distante meno di 4 punti percentuali dalla media nazionale.

L’indicatore iC13, sui cfu medi superati dagli studenti del I anno, che negli ultimi due anni precedenti era cresciuto significativamente (+ 10% circa) probabilmente a causa dello scambio di annualità fra i due esami di diritto,



quest'anno risulta in calo (- 4%) cosa che riflette comunque un calo generalizzato a livello di area geografica e nazionale.

Come già negli anni scorsi, il CdS rileva poi come gli altri indicatori relativi alla produttività in itinere (iC15 e iC16) e alla regolarità delle carriere (iC17, iC22) tendano ad essere penalizzanti perché considerano come gruppo di riferimento gli immatricolati, per cui non tengono conto dei passaggi incrociati fra EC e EA che, come spiegato sopra, non sono da considerarsi come un vero abbandono. A tal fine il GdR ha elaborato un diverso indicatore che prevede di mettere a numeratore i laureati regolari di un certo a.a. (anche se non immatricolati nel CdS) e a denominatore gli iscritti al 2° anno dell'a.a. precedente. Tale indicatore, dopo una serie di miglioramenti, aveva subito una rilevante flessione per la coorte 2018/19, ma per la coorte successiva risulta di nuovo in crescita, con un dato del 37,6% paragonabile a quelli antecedenti la flessione (se si eccettua il dato eccezionale della coorte 2017/18).

Il commento alla SMA 2023 riporta le azioni di miglioramento effettuate negli ultimi anni nei diversi ambiti e individua le azioni da portare avanti nel prossimo futuro. In particolare, per migliorare ulteriormente la produttività in itinere il CdS conferma la proposta dello scorso anno alla Scuola, ovvero di riformulare il calendario didattico in modo da offrire agli studenti un appuntamento a metà semestre in cui sostenere eventuali prove intermedie (SMA 2021/2022/2023), proposta che risulta tuttora in discussione. Il CdS si propone inoltre di monitorare gli insegnamenti dove la produttività degli studenti risulta più bassa in modo che il presidente possa poi interagire con i docenti titolari per trovare soluzioni al problema (SMA 2023), una strategia che ha dato buoni frutti negli scorsi anni accademici.

#### Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e dell'anno in corso
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali del CdS (verbali delle riunioni del GdR, del Comitato per la didattica, del Consiglio del CdS con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

#### Valutazione complessiva della CPDS

Il monitoraggio dei processi formativi è implementato in modo esaustivo ed efficace. Nel documento di riesame ciclico è stata effettuata un'analisi approfondita a cui è seguita l'individuazione di chiare azioni di miglioramento il cui stato di avanzamento può essere valutato positivamente. Rimangono alcune aree di intervento quali quelle riguardanti gli abbandoni e quelle riguardanti i tirocini. Per entrambe il CdS ha individuato sia azioni da implementare direttamente sia azioni che possono essere meglio effettuate a livello di Scuola.

Analogamente si può affermare che le SMA monitorano approfonditamente i diversi aspetti del CdS in termini di risultati e di risorse. Come evidenziato sopra, il Gruppo di Riesame analizza i risultati e le criticità basandosi non soltanto sugli indicatori proposti dalle SMA ma elaborando, laddove opportuno, indicatori alternativi o aggiuntivi al fine di cogliere in maniera adeguata le eventuali criticità e di poter meglio valutare i miglioramenti raggiunti. Vengono inoltre individuati gli strumenti per raggiungere i vari obiettivi, in particolare quelli riguardanti la produttività in itinere. Nonostante i progressi osservati quanto alla regolarità delle carriere e all'incremento del numero dei laureati in pari, su questo rimangono infatti ampi spazi di miglioramento.

#### Aspetti positivi

Il CdS adotta procedure di monitoraggio efficaci al fine di individuare le criticità e di fornire il supporto necessario ad affrontare i problemi. Il GdR si riunisce regolarmente ed elabora analisi e documentazione approfondite, calcolando, se opportuno, anche indicatori aggiuntivi o alternativi a quelli contenuti nella SMA. Le questioni relative alla qualità sono sempre presenti negli ordini del giorno delle riunioni del Comitato per la didattica e dei Consigli di CdS e vengono adeguatamente discusse. Tutto questo permette al CdS di effettuare tempestive azioni di correzione e miglioramento.

#### Aree di miglioramento

Come già notato negli anni precedenti, le azioni di miglioramento individuate nel Riesame ciclico sono state implementate ad eccezione dell'effettuazione dell'indagine sugli studenti del primo anno che potrebbe fornire importanti informazioni per l'intervento sugli abbandoni, e delle azioni riguardanti la definizione delle conoscenze in ingresso e i tirocini. Per l'indagine, come individuato dal CdS, il livello più appropriato tuttavia sembra essere



quello della Scuola. Analogamente, per quanto riguarda i tirocini, la ricognizione sulle possibilità attuali e la ricerca di nuove opportunità in linea con gli interessi degli studenti del CdS può essere meglio implementata a livello di Scuola in sinergia con gli altri CdS e con adeguato supporto amministrativo. Si invita pertanto il CdS mantenere la sollecitazione in tal senso nei confronti della Scuola ma anche a portare avanti un'azione di informazione su questa attività rivolta ai propri studenti. Per quanto riguarda le conoscenze in ingresso, come già notato nel Quadro B, il CdS dovrebbe rendere effettivo il proposito di creare un'apposita sezione sul sito del CdS relativa alle conoscenze necessarie in ingresso. Quanto alle altre criticità ed in particolare quelle riguardanti la produttività in itinere, il CdS sembra effettuare una corretta ed adeguata azione di monitoraggio che deve poi tradursi nell'implementazione delle azioni di miglioramento individuate, come il proseguimento del controllo degli insegnamenti con produttività relativamente bassa e le proposte di modifica del calendario didattico per l'eventuale inserimento di prove intermedie (si veda in proposito anche il quadro B).

<b>Quadro E</b>	<b>Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>
-----------------	--

Come già rilevato nelle relazioni della CPDS degli ultimi anni, la Scheda SUA-CdS è completa e aggiornata con tutti i link attivi alle pagine di riferimento. Il sito web del CdS è aggiornato: le informazioni sui percorsi formativi offerti sono ampiamente disponibili, complete ed espresse in modo chiaro e si può affermare che le informazioni sono coerenti con quelle contenute nella SUA. Per quanto riguarda il sito web, l'aggiornamento avviene con continuità. Il sito è collegato alle pagine della Scuola per le informazioni generali (stage, mobilità, orientamento, infrastrutture e servizi di contesto ecc.) mentre ha pagine dedicate per tutte le informazioni specifiche riguardanti il CdS. La pagina web del CdS ha anche una sezione sulla Qualità dove si trovano link a indicatori Anvur, rapporti AlmaLaurea, Banca dati Valmon, dati di Ateneo, indagini autonome su tirocini, Erasmus, Laureati. Negli ultimi anni sono state migliorate le informazioni su tirocini, mobilità internazionale, stage e laboratori. Come rilevato anche nei quadri B e D una sezione aggiuntiva potrebbe essere quella dedicata alle informazioni sui requisiti per l'accesso al CdS in modo da fornire uno strumento aggiuntivo nel contrasto del fenomeno degli abbandoni. Comunque, in generale il miglioramento del format e della grafica delle pagine web del CdS ha reso più facilmente reperibili le informazioni.

Si sottolinea anche l'importante ruolo informativo svolto direttamente dal presidente attraverso gli incontri periodici con gli studenti e attraverso la redazione della newsletter (si veda in proposito anche il quadro B), notando peraltro come queste attività vengano poi riportate sulla pagina web del CdS.

**Fonti documentali**

- SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola / CdS
- Verbali degli incontri collegiali del CdS (verbali delle riunioni del GdR, del Comitato per la didattica, del Consiglio del CdS)
- Relazione annuale della CPDS dell'anno precedente

**Valutazione complessiva della CPDS**

La CPDS nota come la Scheda SUA-CdS sia completa e aggiornata con tutti i link attivi alle pagine di riferimento e come le informazioni fornite sulle pagine web del corso siano coerenti con la SUA. Più in generale ritiene che la comunicazione del CdS sia sostanzialmente funzionale ed efficace. Il sito web contiene tutte le informazioni rilevanti e viene aggiornato con continuità. Si sottolinea inoltre il ruolo svolto direttamente dal presidente attraverso gli incontri periodici con gli studenti e attraverso la redazione della newsletter che viene regolarmente riportata anche nella pagina web.

**Aspetti positivi**

La completezza delle informazioni reperibili sul sito costituisce un punto di forza del CdS. Inoltre la già rilevata pratica degli incontri periodici del presidente e la redazione della newsletter svolgono un ruolo importante nella diffusione delle informazioni. Essendo disponibile sul sito web, la newsletter fornisce informazioni interessanti non solo agli studenti del CdS ma anche ai potenziali nuovi iscritti.

**Aree di miglioramento**

Per quanto l'informazione trasmessa sul sito web possa sostanzialmente considerarsi completa, lo stesso CdS ha individuato un'area di miglioramento nella migliore comunicazione dei prerequisiti necessari per frequentare con



profitto il corso di laurea. Come già indicato nel quadro B e D, la presentazione del corso per i futuri studenti potrebbe essere arricchita con una migliore comunicazione dei prerequisiti attraverso una sezione appositamente dedicata sulla pagina web del CdS.



### 3. SEZIONE SCUOLA

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <a href="https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020">https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020</a> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Verbali degli incontri collegiali</li><li>▪ Sito della Scuola</li></ul>

La Scuola di Economia e Management non organizza una rilevazione delle opinioni degli studenti relative alle proprie attività e nei questionari predisposti dall'Ateneo, per valutare la didattica erogata, non ci sono domande collegate a tali attività, se si esclude quella che riguarda l'orario.

La Scuola delega l'elaborazione dell'orario a una commissione composta da docenti, uno per ciascun CdS; tale commissione riceve supporto tecnico da parte di un'unità di personale TA della Scuola. Il riscontro da parte degli studenti è positivo: infatti per ogni CdS le valutazioni sono in media pari a 8,02, in leggero aumento rispetto all'8,00 dell'anno passato, superiori al valore di Ateneo (7,892) e con una percentuale di valutazioni positive pari al 93,71%. L'Ateneo organizza un'indagine sulle opinioni degli studenti circa i servizi di supporto che contiene anche domande su tirocini e internazionalizzazione, per i quali l'attività svolta dalla Scuola è rilevante. La valutazione media relativa al tirocinio si attesta a 6,57 stabile rispetto all'anno passato e superiore a quella dell'Ateneo. Per quanto riguarda invece la soddisfazione relativa all'internazionalizzazione essa cresce rispetto ai dodici mesi precedenti (6,62% contro 6,50%) ed è superiore a quella di Ateneo (6,421). I valori non sono elevati, ma con una percentuale di risposte positive rispettivamente del 76,55% e 79,6%.

Alcuni CdS della Scuola segnalano come le aule informatiche in periodi di esami siano insufficienti. Inoltre le stesse aule e talvolta gli spazi della Biblioteca garantiscono una insufficiente connessioni wi-fi. Tali criticità emergono anche dall'indagine di Ateneo appena citata.

I rappresentanti degli studenti di alcuni CdS dichiarano come spesso i questionari con cui valutano la didattica siano compilati con un po' di fretta. Sarebbe invece opportuno che la stesura del questionario fosse effettuata con grande attenzione per disporre di informazioni davvero ponderate. La Scuola potrebbe proporre ai CdS di provare a sensibilizzare gli studenti su questo aspetto.

Le novità introdotte da AVA3, relative a questo quadro come a quelli successivi, sono state poco condivise, pertanto la CPDS ritiene che al momento non sia possibile fare una valutazione completa.

#### Valutazione complessiva della CPDS

I dati disponibili sulle opinioni degli studenti che riguardano direttamente le attività della Scuola sono limitati, è quindi difficile esprimere una valutazione accurata relativamente alle tematiche affrontate in questo quadro.

Potrebbe essere utile, come suggerito in altre occasioni, ampliare il numero di domande presenti nell'indagine sulle opinioni degli studenti per i servizi di supporto. L'Ateneo potrebbe valutare l'opportunità di procedere alla elaborazione di un sistema centralizzato di rilevazione delle opinioni degli studenti anche per altri aspetti che ritiene particolarmente rilevanti come il servizio reclami, raccolta di suggerimenti e critiche, tirocini. In questo modo si avrebbe il vantaggio di una maggiore omogeneità e quindi confrontabilità dei dati raccolti.



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
<b>Fonti documentali</b>	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <a href="https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020">https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020</a> Verbali, relazioni del personale competente Relazione paritetica 2022
<p><b>Orientamento (3 unità di personale TA per orientamento generale, tutto il personale TA, 10 unità per orientamento per i singoli CdS)</b></p> <p>La CPDS ritiene apprezzabile l'attività di orientamento in entrata svolta dalla Scuola e il supporto fornito ai CdS. La Scuola ha delegato un docente a coordinare le numerose iniziative. Nell'anno 2023 tali attività hanno incluso Open Day per le lauree triennali e per le lauree magistrali. Lo svolgimento è così strutturato: dopo una introduzione tenuta dal Presidente della Scuola e dalla delegata all'Orientamento in entrata, gli studenti si ripartiscono tra le varie aule per seguire la presentazione del CdS che più loro interessa. Una procedura non apprezzata da tutti i corsi di studio che preferirebbero la riduzione della parte plenaria per lasciare maggiore spazio ai singoli corsi. Alcuni CdS riterrebbero opportuno allargare la platea degli studenti che partecipano a distanza intensificando la pubblicità sui social e gradirebbero supporto per la preparazione di video di presentazione da mettere sul sito web del Corso e da diffondere sui social.</p> <p>La Scuola partecipa e contribuisce anche alle iniziative di Ateneo dedicate all'orientamento in ingresso tra cui "Un giorno all'Università", "Io sarò matricola", "OrientAMente", "Io studio a Firenze", "Firenze cum Laude". Coordina inoltre un'attività di tutoraggio per l'orientamento in entrata svolta da tutor che collaborano alla preparazione delle iniziative, organizzano punti di assistenza agli studenti in entrata nei pressi delle aule e rispondono alle domande degli interessati sia per telefono che per posta elettronica. Nell'anno 2023 quest'ultimo servizio è stato potenziato nel periodo di punta delle iscrizioni. Alcuni tutor per l'orientamento sono impegnati nell'eseguire un'analisi statistica che mira a individuare le scuole superiori che rappresentano i maggiori bacini di provenienza per gli studenti dei CdS triennali della Scuola per calibrare al meglio le azioni di orientamento e utilizzare in modo più efficace le limitate risorse disponibili. Per finire, la Scuola cura la preparazione di una brochure per ogni CdS e di una guida.</p> <p>Una criticità rilevante per alcuni CdS triennali, probabilmente in parte legata all'orientamento in entrata, è costituita dagli abbandoni. Per questo motivo, in alcune relazioni di anni scorsi, la CPDS ha suggerito alla Scuola di svolgere un'indagine sulle cause di questo fenomeno. Tale indagine non è stata svolta a causa delle difficoltà nel contattare gli studenti che abbandonano. Tuttavia, avendo a disposizione gli esiti del test di accesso CISIA potrebbe essere utile realizzare una ricerca che provi a individuare il legame statistico tra esito del test e profitto accademico degli studenti iscritti.</p> <p>Per i CdS triennali un ruolo importante riguardo l'orientamento in entrata è svolto dalla prova di verifica delle conoscenze in ingresso, obbligatoria per ogni studente. Dall'a.a. 2021-22 sono state introdotte modifiche alle modalità di svolgimento, descritte in una sezione successiva di questo quadro.</p> <p>Dall'ottobre 2021 la Scuola partecipa al progetto "UniFi orienta -- Economia e Impresa" nato nell'ambito dell'accordo quadro fra l'Ateneo e Federica Web Learning dell'Università di Napoli Federico II (il CdS Governo e direzione di impresa non ha partecipato alla costruzione del proprio trailer ma è presente una cartella riguardo a questo CdS con vari link utili). Si tratta di un percorso di orientamento per lauree magistrali, quindi rivolto agli studenti con laurea triennale, che permette un'immersione virtuale all'interno dei CdLM tramite virtual tour, testimonianze dirette degli studenti, lezioni di prova, forum di discussione con tutor didattici. Tale servizio, accessibile dal sito della Scuola, ha finora avuto un numero di accessi ridotto rispetto alle aspettative ma potrebbe essere reso più visibile nelle pagine dei social network in cui la Scuola è attiva (si veda il quadro S4). Potrebbe anche essere utile potenziare Federica Web Learning in modo da consentire una fruibilità immediata dei video direttamente dai siti web dei relativi CdS evitando così di dover ascoltare per intero il filmato relativo a tutta l'offerta formativa.</p> <p>La Scuola coordina anche un'attività di tutoraggio didattico ritenuta molto importante dai CdS triennali. Per la precisione, il bando relativo ai tutor didattici viene emesso dall'Ateneo (a volte in tempo per organizzare il lavoro dei tutor entro l'inizio del secondo semestre, altre volte in ritardo) e la Scuola si occupa di organizzare la selezione e</p>	



della gestione amministrativa. Il lavoro dei tutor è invece coordinato dai CdS.

La Scuola ha delegato un docente all'attività di placement che viene svolta in collaborazione con l'Ateneo, ma progetta di stabilire relazioni dirette con alcune imprese per il placement degli studenti, soprattutto laureati magistrali.

**Aree di miglioramento:**

- proseguire su un'azione di orientamento mirata su alcune scuole superiori;
- interventi che cerchino di capire le cause degli abbandoni.

**Internazionalizzazione (2 unità di personale TA)**

La CPDS ritiene apprezzabile l'attività svolta dalla Scuola riguardo l'internazionalizzazione e in particolare l'attività dell'Ufficio Relazioni Internazionali. Tale ufficio risulta molto efficiente, supporta bene l'attività dei delegati dei CdS, fornisce un servizio di orientamento per gli studenti, oltre a espletare le pratiche di mobilità e a curare la pagina del sito della Scuola relativa alla mobilità in uscita. Soltanto un corso segnala la carenza di sedi disponibili e informazioni insufficienti sugli insegnamenti che vengono convalidati.

È in preparazione un progetto di orientamento per gli studenti in uscita per CdS, in modo da mettere in evidenza le sedi estere più appropriate per ogni Corso di Studi. L'ufficio fornisce anche assistenza amministrativa per i double degree attivati in numero crescente.

Si potrebbe pensare di migliorare il coordinamento tra l'ufficio e il delegato all'internazionalizzazione di ciascun CdS, creando una cartella condivisa nella quale si trovino tutte le informazioni rilevanti per i delegati e una cartella con tutte le notizie significative per gli studenti in uscita.

Per gli studenti Erasmus in entrata potrebbe essere utile preparare un database con informazioni sui vari learning agreement per capire come gli studenti progettino di allocarsi tra i vari insegnamenti dei CdS della Scuola. Questo permetterebbe di anticipare eventuali problemi di capienza delle aule e i potenziali problemi di preparazione per alcuni studenti dirottandoli su altri insegnamenti. Per gli studenti Erasmus in entrata si potrebbe valutare l'opportunità di creare un orario dei soli insegnamenti svolti in lingua inglese.

Poiché una Laurea Triennale e tre Lauree Magistrali della Scuola svolgono l'attività didattica interamente in lingua inglese, e altri CdS offrono alcune materie in inglese, sono piuttosto numerosi gli studenti stranieri che frequentano i nostri insegnamenti. Pertanto -- come già segnalato nelle relazioni precedenti -- sarebbe importante disporre di una versione in inglese dell'intero sito internet della Scuola che comunque fornisce tutte le informazioni più importanti anche nel suddetto idioma. Naturalmente sarebbe opportuno che anche l'intero sito dell'Ateneo fosse disponibile in inglese, compreso il Questionario di valutazione della didattica erogata che è solo in italiano. Sappiamo comunque che l'Ateneo sta lavorando a una versione in inglese delle pagine nei servizi online per gli studenti.

**Aree di miglioramento:**

1. continuare a lavorare per rendere l'intero sito internet della Scuola disponibile anche in lingua inglese, compresa tutta la modulistica. Continuare a sollecitare l'Ateneo, nella stessa direzione;
2. cercare di aumentare il numero di sedi esterne disponibili;
3. migliorare il coordinamento tra l'Ufficio Relazioni Internazionali e i delegati all'internazionalizzazione dei CdS.

**Tirocini (2 unità di personale TA)**

La CPDS rileva che l'Ufficio Tirocini della Scuola gestisce in maniera efficiente la parte amministrativa di propria competenza e le pagine sul sito internet della Scuola sono ben fatte. Tuttavia emergono criticità, alcune delle quali già segnalate nelle relazioni precedenti.

L'attivazione di una nuova convenzione è complessa, richiede tempi lunghi e talvolta scoraggia le aziende, le istituzioni o privati del terzo settore interessati. Per questo motivo sarebbe importante alleggerire la mole burocratica collegata alla stipula del rapporto. Inoltre, l'Ufficio Tirocini di Ateneo viene in genere considerato lento e poco efficiente. Forse qualche impercettibile passo avanti è stato fatto, ma la strada da percorrere appare ancora molto lunga.

Alcuni CdS segnalano che le opportunità di tirocinio non sono molte proprio per le difficoltà sopra accennate e talvolta accade chi è disponibile ad accogliere non appare coerente con gli obiettivi formativi del CdS. Inoltre la pagina internet di Ateneo sui tirocini permette di vedere la lista degli enti esterni convenzionati con un dato CdS, ma



non la lista completa di chi ha effettivamente un'offerta di tirocinio attiva. Se un'informazione di questo tipo fosse disponibile, per gli interessati la ricerca di soggetti disposti ad accoglierli sarebbe molto più semplice.

In alcuni casi gli studenti raccontano di tirocini svolti in maniera decisamente insoddisfacente e suggeriscono maggiore controllo sulle reali opportunità offerte dagli enti convenzionati. In verità occorre tenere presente che non sempre gli studenti hanno le idee chiare; pertanto, sarebbe utile un'attività di orientamento che spieghi loro che compiti svolgeranno nelle varie imprese/enti e li aiuti a scegliere un tirocinio appropriato al loro percorso formativo. È probabile che tutto ciò scoraggi gli studenti e non li renda consapevoli delle opportunità positive di una esperienza di questo tipo. Servirebbe probabilmente un docente di riferimento e una ulteriore unità di personale TA che assieme svolgessero, da un lato, una azione di sensibilizzazione e dall'altro tenessero, per quanto possibile, rapporti con le aziende.

#### **Aree di miglioramento:**

1. snellire per quanto possibile la procedura di stipula di ogni nuova convenzione, per rendere l'intera procedura più veloce;
2. fornire assistenza agli studenti chiarendo quali sono le opportunità offerte dagli enti esterni e aiutandoli a scegliere;
3. aumentare l'offerta di tirocini.

#### **Test di autovalutazione e OFA (3 unità di personale TA tengono i rapporti con il CISIA, tutto il personale TA è impegnato nella sorveglianza quando il test viene effettuato)**

I CdS triennali della Scuola adottano il test d'ingresso TOLC-E del Consorzio CISIA, molto utile per favorire l'orientamento degli studenti delle scuole superiori (il test CISIA può essere sostenuto anche al quarto anno della scuola superiore). La Scuola gestisce in maniera ottimale i rapporti con il CISIA, la comunicazione con le potenziali matricole e lo svolgimento del test.

A partire dall'a.a. 2023-24 è stato stabilito che a ogni studente, che non superi il test, verranno assegnati OFA che prevedono il superamento di un test di posizionamento (da fare per via telematica). Per il TOLC-E il recupero degli OFA avviene tramite la frequenza del MOOC (Massive Open Online Courses) Matematica di Base, erogato da CISIA e superamento della prova di posizionamento (PPS TOLC-E).

Per l'English TOLC-E il recupero degli OFA avviene tramite la frequenza del corso Maths Essentials oppure (versione free) Pre-University Calculuse superamento della prova di posizionamento (PPS English TOLC-E).

In caso di mancato superamento della prova di posizionamento (PPS) sarà possibile assolvere gli OFA passando il test TOLC-E in una seduta successiva.

Chi non ha sostenuto il TOLC-E non può iscriversi a nessun esame, mentre uno studente che lo ha sostenuto senza superarlo può iscriversi agli esami del primo semestre del primo anno, ma non a quelli successivi. Ciò fino all'assolvimento degli OFA.

Per tenere conto di coloro che non hanno sostenuto il TOLC-E, la Scuola è riuscita a organizzare una sessione di test svolta nel novembre 2023. Inoltre, poiché tra dicembre e gennaio, CISIA non offre alcuna sessione per sostenere il test, la Scuola intende utilizzare il test di posizionamento come sostituto del TOLC-E. Tale procedura sarà utilizzata solo in questa occasione.

Un CdS segnala che non tutti gli studenti conoscono il regolamento OFA e, nel caso non superino il test, non sanno a chi rivolgersi o dove trovare le informazioni. La Scuola pertanto si sta muovendo per migliorare la comunicazione successiva all'esito del test.

Un CdS segnala che per le domande di valutazione presentate dagli studenti italiani, è in vigore da qualche mese una nuova procedura online che purtroppo presenta alcune criticità (es. difficoltà da parte della Segreteria didattica ad accedere al sistema online). Ciò non riduce l'azione degli uffici della Scuola la cui collaborazione rimane fondamentale. In generale tutte le Segreterie didattiche controllano le domande inserite, segnalando direttamente agli studenti eventuali problematiche relative alla parte formale della domanda, e comunicano al CdS l'arrivo di nuove domande da valutare.

Come osservato nella sezione relativa all'orientamento, vari CdS triennali della Scuola soffrono di un significativo tasso di abbandono al primo anno. Per questo proponiamo di effettuare un'indagine che cerchi di individuare un legame statistico tra esito del TOLC-E e profitto accademico degli studenti che si iscrivono ai CdS della Scuola. Se venisse identificato un legame significativo, esso potrebbe essere messo in evidenza, in sede di orientamento delle



nuove matricole, in modo che queste possano tenere in debita considerazione il segnale ricevuto in occasione del sostenimento del test.

### Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta positivamente l'attività della Scuola nel fornire i servizi agli studenti sebbene esistano aree di miglioramento descritte nei paragrafi precedenti.

### Aspetti positivi

La Scuola svolge un ruolo importante ed efficace per tutte le attività considerate in questo quadro. Particolare apprezzamento deve essere riconosciuto alle iniziative legate all'orientamento in ingresso, alle attività amministrative dedicate all'internazionalizzazione ai tirocini e al test di autovalutazione.

### Aree di miglioramento

Tra le aree di miglioramento la CPDS segnala il perfezionamento dell'orientamento in entrata, la semplificazione della procedura burocratica e un più efficiente orientamento dei tirocini. Si propone anche la valutazione dell'efficacia della riforma del test d'ingresso.

<b>Quadro S3</b>	<b>GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <a href="https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020">https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020</a> Relazioni paritetiche degli anni 2021, 2022 Verbali, relazioni del personale competente Audizione con il personale della Scuola

### Organizzazione della didattica e degli esami di profitto (3 unità di personale)

Secondo la CPDS la Scuola svolge un'adeguata azione di coordinamento relativa all'organizzazione della didattica e degli esami di profitto. Tuttavia non sono rare le indicazioni da parte di studenti e/o docenti riguardo a possibili miglioramenti del calendario didattico. Una modifica introdotta nel corrente anno accademico prevede, per ciascun insegnamento, un maggior numero di appelli d'esame al termine del semestre nel quale si sono svolte le lezioni. Ad esempio, per gli insegnamenti con lezioni nel primo semestre si svolgono quattro appelli d'esame tra dicembre e febbraio. A questo riguardo, i giudizi pervenuti dagli studenti sono positivi. In ogni caso sarebbe opportuno tenere attentamente sotto controllo le sovrapposizioni e il distanziamento tra appelli relativi a insegnamenti dello stesso anno e semestre e se fosse possibile anche per gli insegnamenti del primo e secondo anno dei CdS di laurea magistrale, visto che alcuni studenti entrano nel CdS alla fine del primo semestre, e dopo il primo semestre del loro secondo anno vorrebbero sostenere esami sia del primo semestre che esami del primo semestre secondo anno.

Alcuni CdS segnalano alla Scuola specifiche criticità e proposte:

1. la modifica del calendario appelli causa problemi ai docenti che tengono tutti i loro insegnamenti nello stesso semestre;
2. il recupero delle lezioni non svolte per motivi di salute, istituzionali o di ricerca, per gli insegnamenti triennali è molto complicato a volte impossibile a causa della brevità del semestre e della ridotta disponibilità di aule di dimensione adeguata;
3. ritengono importante lasciare maggiore libertà ai CdS in materia di calendario esami;
4. per evitare di incentivare gli studenti semplicemente a "tentare" l'esame, sarebbe opportuna l'introduzione di un limite al numero di appelli in cui è possibile sostenere la prova;
5. potrebbe essere utile integrare i sistemi di prenotazione esami, prenotazione aule e carriere degli studenti per evitare al personale tecnico amministrativo di gestire manualmente diversi passaggi;

Dal settembre 2023 le date degli appelli d'esame per i dodici mesi successivi sono state comunicate dai docenti entro la fine del medesimo mese; la scelta è stata molto apprezzata dagli studenti e rimedia a una criticità segnalata



nella relazione 2022.

### **Procedure gestione tesi (6 unità di personale)**

La CPDS ritiene appropriate e ben gestite le procedure di gestione tesi anche se la criticità già segnalata nelle relazioni precedenti sulle modalità per il calcolo della produttività degli studenti e della media di partenza del voto di laurea (per lauree triennali) attraverso un documento Excel gestito ai singoli docenti invece che in maniera automatica non è stata ancora risolta. Si segnala inoltre che le indicazioni in inglese delle scadenze sono talvolta rese disponibili in ritardo rispetto a quelle in lingua italiana. Infine, potrebbe essere auspicabile una modifica del Regolamento Didattico di Ateneo che riduca il numero minimo di membri per le commissioni di tesi, così da facilitare la formazione delle stesse.

### **Orario (l'elaborazione dell'orario è affidata a docenti delegati con il supporto di una unità di personale TA)**

Come accennato, la Scuola delega la preparazione dell'orario a una commissione composta da un docente per ciascun CdS. L'orario per l'intero a.a. 2023-24 è stato fissato all'inizio del luglio 2023, con ampio anticipo rispetto al passato. La scelta è stata molto apprezzata.

Già da qualche anno grazie alle indicazioni dei presidenti dei CdS più numerosi di primo livello, Economia Aziendale ed Economia e Commercio, è stato possibile compattare gli orari delle lezioni del primo e secondo anno rendendo molto più agevole la frequenza.

Comunque, alcune criticità continuano a essere presenti. L'aumento del numero di iscritti in vari CdS della Scuola si scontra con la scarsità di aule o con fenomeni di sovraffollamento; un problema che in alcuni casi è aggravato dalla presenza degli studenti Erasmus. In particolare, la carenza di aule grandi richiede di utilizzare anche spazi, destinati normalmente a convegni, nei quali non ci sono banchi su cui appoggiarsi per scrivere. Inoltre, la scarsità di aule lascia pochissima flessibilità nella determinazione dell'orario, a volte costringe a soluzioni scomode e crea problemi con le mutuazioni. Anche le aule per i CdS magistrali (di solito di medie dimensioni) iniziano a scarseggiare. Soltanto da questo semestre la Scuola ha ricevuto dall'area logistica i dati relativi all'utilizzo di tutte le aule dell'Ateneo, ma ancora non è stata effettuata una analisi approfondita dei dati.

### **Controllo coperture didattiche (3 unità di personale)**

La CPDS ritiene che la scuola formi in modo efficiente “un quadro delle esigenze didattiche e degli eventuali problemi di copertura degli insegnamenti attivati nei corsi di laurea coordinati dalla Scuola, tenuto conto delle indicazioni contenute nei piani di sviluppo dei corsi di studio” (art.6 c. 1 lettera c).

Forse potrebbe essere utile valutare assieme al Dipartimento, struttura competente, come regolare la sostituzione di docenti in casi di assenza prolungata non preventivata (ad es. in caso di malattia).

### **Dotazione di personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica**

Lo abbiamo accennato, da tempo una criticità importante per i CdS della Scuola è la carenza di aule grandi. Per questo motivo sarà importante vedere che cosa emergerà dall'analisi dei dati raccolti durante il monitoraggio a cui abbiamo accennato. La carenza si estende anche alle aule informatiche, sia per lezioni che per esami: sono infatti cresciuti gli insegnamenti che le utilizzano. La criticità investe anche il polo didattico di Viale Morgagni dove gli spazi a disposizione del corso di studio in Statistica hanno una capienza al limite della sufficienza, con evidenti problemi di sovraffollamento al primo anno primo semestre. Considerata questa scarsità è opportuno riflettere anche sulle modalità di prenotazione delle aule informatiche sia per le lezioni che per gli esami.

La CPDS rileva nuovamente (come nelle Relazioni 2020, 2021, 2022) segnalazioni circa il funzionamento non ottimale della segreteria studenti, che a volte ha tempi lunghi nel rispondere agli studenti (e talvolta le risposte sono poco chiare), nell'effettuare variazioni manuali dei piani di studio o nel riconoscimento di esami sostenuti all'estero. Ulteriori criticità evidenziate riguardano la necessità di una migliore manutenzione ordinaria delle aule (ci sono aule con sedie danneggiate o inagibili, in altre la temperatura è troppo alta/troppo bassa) e di un maggiore supporto tecnico ai docenti, la lentezza di alcuni computer nelle aule informatiche, il non funzionamento di alcuni computer d'aula (per i quali sarebbe opportuno disporre di adeguate istruzioni), l'inadeguatezza di alcune aule, il collegamento wifi che ogni tanto non è attivo, numero di prese insufficienti per caricare i dispositivi, mancanza di schermatura delle aule informatiche che sono così accessibili a internet durante gli esami, aule relativamente grandi che sono assegnate a insegnamenti con pochi studenti.



Altre criticità si aggiungono alle carenze appena citate: ridotto personale che sappia parlare inglese rendendo complicata la trasmissione delle informazioni agli studenti stranieri anche per posta elettronica, difficile ricezione delle credenziali per accedere a internet per gli studenti stranieri, insufficiente dotazione di personale tecnico in particolare per i tirocini.

Molti di questi disservizi erano già stati segnalati nelle relazioni precedenti e, in effetti, la Scuola si sta occupando di una revisione delle procedure di lavoro con la Segreteria per accelerare i tempi delle pratiche studenti.

La CPDS registra anche alcune specifiche criticità relative alla gestione dei piani di studio: sono ancora troppi i casi nei quali lo studente non può compilare il piano online e ciò obbliga la Segreteria a inserirlo manualmente operazione piuttosto lenta. Infine, le commissioni piani di studio dei CdS non dispongono di una funzione per consultare il database dei piani di studio.

#### **Iniziative per didattica integrativa (e-learning)**

La CPDS esprime un giudizio positivo per le informazioni offerte dalla Scuola circa le possibilità di didattica integrativa. Forse si potrebbe valutare la fattibilità di organizzare qualche incontro per riflettere su questo tipo di didattica individuando un proprio indirizzo, invece di affidarsi soltanto alle iniziative di Ateneo.

#### **Valutazione complessiva della CPDS**

La CPDS valuta molto positivamente la gestione dell'offerta formativa da parte della Scuola, sebbene esistano aree di miglioramento descritte nei paragrafi precedenti.

#### **Aspetti positivi:**

La Scuola svolge un ruolo molto utile per la gestione dell'offerta formativa. Essa è efficace soprattutto nell'organizzazione della didattica, degli esami di profitto, degli esami di laurea, nel controllo delle coperture didattiche.

#### **Aree di miglioramento**

Tra le aree di miglioramento già citate la CPDS ricorda gli interventi per aumentare la disponibilità di aule soprattutto grandi e di aule informatiche. Consigliava anche di muoversi per ottimizzare il funzionamento della segreteria studenti. Riguardo al calendario didattico, la CPDS auspica la costituzione di una commissione docenti e studenti (già proposta in una precedente Relazione) volta a elaborare proposte da presentare al Consiglio della Scuola per migliorare lo svolgimento delle lezioni e degli esami.

### **Quadro S4**

### **COMUNICAZIONE E TRASPARENZA**

#### **Fonti documentali**

Sito della Scuola  
Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola

#### **Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine del sito web (tutto il personale TA, 10 unità)**

Il sito internet della Scuola è completo e aggiornato dal punto di vista delle informazioni relative all'offerta didattica, in particolare le pagine dedicate al calendario didattico, ai piani di studio e alle parti comuni appaiono ben strutturate e sistemate. Tuttavia non sempre è facile reperire le informazioni che potrebbero essere meglio organizzate proprio per favorirne la fruizione. Come già osservato nelle relazioni degli anni precedenti, potrebbe essere opportuno mettere in evidenza le informazioni rilevanti, attraverso una pagina di FAQ, specificando "come fare per" e "chi fa cosa" per ogni servizio in modo che lo studente capisca immediatamente a chi rivolgersi, come accade in altre Scuole



dell'Ateneo.

È bene tenere presente che il sito viene gestito e aggiornato dal personale della Scuola, ciascuno per il proprio ambito di competenza, con una limitata disponibilità di tempo.

Risulta poi come molti studenti non usino l'indirizzo di posta elettronica fornito loro dall'Università di Firenze, il che impedisce loro di ricevere informazioni importanti. Sarebbe quindi opportuno sensibilizzarli all'uso dell'indirizzo istituzionale.

Infine la Scuola ha prodotto una brochure per ogni CdS senza piani di studio, ma con QR code che permette di vedere il piano corrente (attraverso un telefono che legga il QR code), un sistema che consente di utilizzare la brochure per più anni.

### **Lingue del sito (italiano e inglese)**

Poiché alcuni CdS svolgono l'attività didattica interamente o in parte in lingua inglese, è importante che per ogni pagina del sito e per ogni modulo in italiano esista anche una versione in inglese. A questo riguardo, tutte le pagine più importanti del sito della Scuola sono disponibili anche in inglese, sebbene siano aggiornate con ritardo rispetto a quelle in italiano. Come accennato, lo stesso non vale per le pagine di Ateneo, alle quali talvolta il sito della Scuola rimanda. È in corso un processo di traduzione per le pagine dei servizi online rivolti agli studenti.

### **Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks (un contratto con un tecnico esterno)**

La Scuola ha delegato a personale esterno l'attività di comunicazione.

Esiste una pagina su Facebook, una su Instagram, una su Twitter, una su YouTube gestite, come accennato, col supporto di personale esterno qualificato. Durante il periodo di emergenza sanitaria, la Scuola ha utilizzato il canale YouTube per la trasmissione degli esami di laurea.

Il 6 dicembre 2023 la pagina [Facebook](#) era seguita da 895 follower, [Instagram](#) da 3709 follower, [Twitter](#) da oltre 1.330 follower. Gli studenti considerano la pagina Instagram della Scuola ben fatta, anche se dovrebbe essere aggiornata giornalmente con tutte le "storie" e i "post" rilevanti.

In generale la Scuola usa le pagine sociali per le seguenti attività:

- pubblicazione di notizie e bandi;
- promozione di eventi e iniziative dei CdS;
- promemoria di relative scadenze;
- pubblicazione di "Foto festeggiamenti laurea" per chi invia le foto e firma la liberatoria;
- per rispondere a dubbi e domande da parte degli studenti.

Poiché il numero di studenti, che usano queste pagine, è limitato potrebbe essere opportuno cercare di pubblicizzarle meglio. Tuttavia, non bisogna dimenticare che tutte le informazioni specifiche relative ai CdS sono reperibili sui siti dei corsi stessi, mentre il sito o le pagine su social networks contengono informazioni soprattutto sui servizi che la Scuola svolge. Un ulteriore uso di tali canali informativi potrebbe rendere disponibili dei brevi video di presentazione delle Lauree Triennali, come Federica Web Learning fa per le Lauree Magistrali.

### **Valutazione complessiva della CPDS**

La CPDS ritiene l'attività di comunicazione della Scuola ricca e trasparente. Il sito internet è completo e aggiornato, quasi interamente disponibile anche in lingua inglese, ma potrebbe essere opportuno modificarne l'organizzazione. Per esempio, creare pagine specificatamente rivolte agli studenti in entrata, agli studenti iscritti, ai docenti. La Scuola sta utilizzando i social network per cercare di migliorare l'efficacia della propria comunicazione. È opportuno cercare di sensibilizzare gli studenti all'uso dell'indirizzo istituzionale di posta elettronica. A questo proposito si segnala, nella consapevolezza che la Scuola non ha possibilità di intervento, che la migrazione degli account di posta elettronica degli studenti da @stud.unifi.it a @edu.unifi.it non è stata molto funzionale: l'accesso ai servizi non è immediato e richiede l'autenticazione con lo SPID. Si registra anche l'arrivo di doppi messaggi di posta elettronica.



#### **Aspetti positivi**

Il sito internet della Scuola contiene tutte le informazioni relative alle attività svolte dalla Scuola.

#### **Aree di miglioramento**

Per migliorare la fruizione del sito della Scuola potrebbe essere utile creare pagine di FAQ, eventualmente divise per interlocutori (studenti in entrata, studenti immatricolati, studenti in uscita, docenti, imprese). Sensibilizzare gli studenti all'uso dell'indirizzo istituzionale.

## **4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ**

### **4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS**

Relativamente alle iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello di CdS, la CPDS non ha buone pratiche da segnalare. I singoli CdS hanno svolto azioni di miglioramento nella progettazione, nell'erogazione, nella gestione delle risorse e di riesame per rispondere alle criticità evidenziate dalla precedente relazione, dai verbali delle riunioni degli organi del CdS e dagli studenti. Lo hanno fatto in modo equilibrato e molto spesso efficace, ma in questa azione è difficile trovare modalità o processi che possano consentire l'individuazione di pratiche estendibili ad altri CdS. Questo perché i corsi della Scuola di Economia e Management sono fortemente eterogenei. Anche quelli che appartengono alla stessa classe si presentano con caratteristiche profondamente diverse. Per fare un esempio chiarificatore basta pensare ai due corsi triennali della classe L-18: Economia aziendale in italiano con 800/900 matricole l'anno, SUSBUS in inglese con 100/150 matricole. È dunque evidente come le problematiche da affrontare siano molto differenti come differenti debbano essere le pratiche di risoluzione delle stesse.

### **4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS**

#### **Autovalutazione complessiva della CPDS**

La Commissione durante l'anno ha operato rispettando il calendario degli incontri che sono stati piuttosto produttivi. Il Presidente ha organizzato il lavoro potendo contare sulla totale collaborazione dei membri della commissione: sia del corpo docente che della rappresentanza studentesca. La procedura è ormai consolidata ed è così strutturata:

1. Il Presidente presenta il lavoro da svolgere anche preparando un PP che viene messo a disposizione di tutti i membri in una cartella condivisa.
2. Successivamente il personale TA della Scuola e talvolta lo stesso Presidente rendono disponibili ai membri alcuni materiali come la SMA, i rapporti Almalaurea e alcune sezioni della SUA.
3. In una successiva riunione tutto viene discusso in modo che i rappresentanti (docenti e studenti) dei CdS possano cominciare a preparare le singole relazioni.
4. Una volta predisposte le relazioni, esse vengono inviate al Presidente che procede a una prima lettura e nel caso consiglia integrazioni e modifiche.
5. Una volta che il Presidente ha preparato la Relazione di Scuola, questa viene discussa approfonditamente da tutta la commissione. Quest'anno particolare spazio è stato dedicato all'autovalutazione dell'attività scelta dalla Commissione.

La procedura appena descritta si è mostrata molto efficace.



La Commissione segnala inoltre che l'organo è in grado di funzionare in modo efficiente anche nei passaggi che potrebbero creare qualche criticità. Il cambio della presidenza nel mese di novembre, in piena fase operativa, non ha determinato alcun intoppo o rallentamento del lavoro.

Una specifica e importante riflessione riguarda la rappresentanza studentesca. Gli studenti appaiono molto collaborativi e propositivi nella preparazione delle relazioni dei singoli CdS, mentre durante le riunioni collegiali si mostrano meno coinvolti. Sarà dunque importante che la nuova Presidente e la componente docente del CPDS cerchino di risolvere questa criticità.

#### **Aspetti positivi**

La Commissione opera secondo un'organizzazione ben identificata e che appare molto efficace.

#### **Aree di miglioramento**

Migliorare il coinvolgimento della rappresentanza studentesca durante le riunioni collegiali. La Presidente si muoverà in questa direzione con una specifica riunione dedicata esclusivamente ai rappresentanti degli studenti.

#### **Buone pratiche**

Il lavoro di preparazione della Relazione paritetica di Scuola si articola in fasi ben definite (sopra descritte) che si mostrano molto efficaci.